



CITTÀ DI RIVAROLO CANAVESE



Città Metropolitana di Torino

*Via Ivrea 60 – C.A.P. 10086
Tel. 0124454611 - Fax 012429102*

C.F. e P.IVA: 01413960012

VERIFICA PERIODICA SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA *RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022*

RICOGNIZIONE PERIODICA 2023

Approvata con Deliberazione Consiglio Comunale n.----- del 21/12/2023

PREMESSA

Inquadramento normativo dell'adempimento

Il decreto legislativo n. 201 del 23 dicembre 2022, che ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale, prevede una serie di attività e di adempimenti a carico degli Enti Locali.

In particolare il decreto richiede:

- l'adozione della deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale (di cui all'art. 10, comma 5)
- la predisposizione di relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio (art. 14, comma 3)
- l'adozione della deliberazione dell'affidamento in house, nel caso di affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici (art. 17, comma 2)
- la predisposizione di relazione sulle verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica (art. 30, comma 2)
- il rispetto degli obblighi di trasparenza di cui all'art. 31: gli atti e i dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, le deliberazioni di istituzione dei servizi pubblici locali e delle relative modalità di gestione, i contratti di servizio stipulati, le relazioni delle verifiche periodiche, annuali, l'andamento dei servizi devono essere pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante (apposita sezione del sito istituzionale e/o in Amministrazione Trasparente – sottosezione I livello “servizi erogati” e/o creando in “altri contenuti” apposita sezione denominata “servizi pubblici locali - D.Lgs. n. 201/2022”) e devono essere trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

Il presente documento sviluppa l'adempimento di cui al penultimo punto.

Lo svolgimento del medesimo è regolato dall'art. 30, comma 2, del D.Lgs. 201/2022, che testualmente recita “1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto”.

Poiché in sede di prima applicazione la ricognizione va effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del D.Lgs 201/2022 e che il medesimo, pubblicato sulla GU n.304 del 30-12-2022, è entrato in vigore il giorno successivo, la ricognizione è da effettuarsi entro il **31.12.2023**.

Perimetro della rilevazione – definizione di “servizi pubblici di rilevanza economica”

Ai fini della determinazione del perimetro della rilevazione occorre, prima di tutto, definire cosa si intenda per “servizi pubblici locali di rilevanza economica”.

Il D.Lgs. 201/2022 definisce i “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “**servizi pubblici locali di rilevanza economica**” come *“i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale”*. Ai fini della qualificazione di un servizio pubblico locale sotto il profilo della rilevanza economica, non importa la valutazione fornita dalla pubblica amministrazione, ma occorre verificare in concreto se l'attività da espletare presenti o meno il connotato della “redditività”, anche solo in via potenziale (Consiglio di Stato, sezione V, 27 agosto 2009, n. 5097)

Il D.Lgs. 201/2022 definisce invece “servizi di interesse economico generale di livello locale a rete” o “**servizi pubblici locali a rete**” *“i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente”*.

Secondo l'interpretazione fornita da ANCI all'interno del Quaderno di Novembre 2023, il dato letterale della norma (art. 30, comma 2) che fa riferimento ai “servizi affidati” va interpretato nel senso che la ricognizione riguarda solo i servizi affidati dai Comuni *“con esclusione, quindi, dei servizi a rete, a rilevanza economica, affidati da altri enti competenti che, insistendo sul medesimo territorio, abbiano autonomamente affidato un servizio in forma aggregata che includa il Comune stesso (ad esempio, Autorità d'ambito o bacino per i servizi a rete a rilevanza economica inclusi nel TUSPL quali TPL, Servizio idrico integrato e igiene ambientale)”*.

Su un binario diverso rispetto ai servizi pubblici locali, i quali prevedono la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle Comunità locali, si pongono i **servizi strumentali**, che non rispondono in maniera immediata ad un bisogno della collettività, ma si limitano a fornire un dato servizio all'Amministrazione Comunale (es: servizio di manutenzione del verde pubblico, servizi di riscossione di sanzioni ed entrate, ecc...).

Nel valutare la necessità di includere o meno un singolo servizio nel perimetro della presente rilevazione, occorrerà tenere in considerazione le sopracitate definizioni.

Perimetro della rilevazione – forme di gestione dei servizi

L'art. 10 del D.Lgs. 201/2022, ai commi 2, 3 e 4, prevede che: *"2. Ai fini del soddisfacimento dei bisogni delle comunità locali, gli enti locali favoriscono, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, e delle imprese, anche con apposite agevolazioni e semplificazioni.*

3. Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, possono istituire servizi di interesse economico generale di livello locale diversi da quelli già previsti dalla legge, che ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali.

4. I servizi di cui al comma 3 sono istituiti in esito ad apposita istruttoria, sulla base di un effettivo confronto tra le diverse soluzioni possibili, da cui risulti che la prestazione dei servizi da parte delle imprese liberamente operanti nel mercato o da parte di cittadini, singoli e associati, è inidonea a garantire il soddisfacimento dei bisogni delle comunità locali".

Il successivo articolo 14 prevede, nel caso in cui l'Ente ritenga che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori, le seguenti possibili modalità di gestione del servizio:

- a) affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica (ossia attraverso contratti di appalto o di concessione)
- b) affidamento a società mista
- c) affidamento a società in house
- d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all'articolo 114 del decreto legislativo n. 267 del 2000.

Secondo l'interpretazione fornita da ANCI all'interno del Quaderno di Novembre 2023, i servizi gestiti in economia diretta paiono esclusi dal perimetro della rilevazione, in quanto l'art. 20 del Decreto contiene l'inciso *"ogni servizio affidato"*: la norma pare quindi riferirsi *"evidentemente, a tutti i servizi "esternalizzati" dall'amministrazione nei termini succitati, escludendo invece i servizi in economia, ciò in quanto trattasi di servizi sottratti al mercato perché erogati direttamente dall'ente locale"*.

L'articolo 30 del d.lgs. n. 201/2022, inoltre, prevede che la ricognizione dia conto degli affidamenti disposti nei confronti di società in house, nonché della *"misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo"*, quindi degli affidamenti senza procedura a evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, compresi gli affidamenti nei settori del trasporto pubblico locale e della distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale.

All'interno della rilevazione occorrerà pertanto dare evidenza delle succitate fattispecie di affidamento, se presenti.

Contenuti della rilevazione – rispetto degli obblighi contrattuali

Il contratto di servizio è lo strumento che regola i dei rapporti tra l'Ente ed il soggetto affidatario.

L'art 24 del D.lgs. 201/2022 individua i seguenti contenuti minimi del contratto di servizio:

- a) il regime giuridico prescelto per la gestione del servizio;
- b) la durata del rapporto contrattuale;
- c) gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, nonché l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- d) gli obblighi di servizio pubblico;
- e) le condizioni economiche del rapporto, incluse le modalità di determinazione delle eventuali compensazioni economiche a copertura degli obblighi di servizio pubblico e di verifica dell'assenza di sovracompensazioni;
- f) gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità;
- g) gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, o di altri enti preposti al controllo e al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi;
- h) la previsione delle penali e delle ipotesi di risoluzione del contratto in caso di grave e ripetuta violazione degli obblighi contrattuali o di altri inadempimenti che precludono la prosecuzione del rapporto;
- i) l'obbligo di mettere a disposizione i dati e le informazioni prodromiche alle successive procedure di affidamento;
- l) le modalità di risoluzione delle controversie con gli utenti;
- m) le garanzie finanziarie e assicurative;
- n) la disciplina del recesso e delle conseguenze derivanti da ogni ipotesi di cessazione anticipata dell'affidamento, nonché i criteri per la determinazione degli indennizzi;
- o) l'obbligo del gestore di rendere disponibili all'ente affidante i dati acquisiti e generati nella fornitura dei servizi agli utenti, ai sensi dell'articolo 50-quater del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Fatto salvo quanto previsto dalle discipline di settore, per quanto attiene ai servizi resi su richiesta individuale dell'utente, il contratto dovrà regolare i seguenti ulteriori elementi:

- a) la struttura, i livelli e le modalità di aggiornamento delle tariffe e dei prezzi a carico dell'utenza;
- b) gli indicatori e i livelli ambientali, qualitativi e quantitativi delle prestazioni da erogare, definiti in termini di livelli specifici e di livelli generali, e i relativi obiettivi di miglioramento, inclusi quelli volti a garantire un migliore accesso al servizio da parte delle persone diversamente abili;
- c) l'indicazione delle modalità per proporre reclamo nei confronti dei gestori, nonché delle modalità e dei tempi con i quali devono essere comunicati i relativi esiti agli utenti;
- d) le modalità di ristoro dell'utenza, in caso di violazione dei livelli qualitativi del servizio e delle condizioni generali del contratto;

Al contratto di servizio, infine, sono allegati il programma degli investimenti, il piano economico-finanziario e, per i servizi resi su richiesta individuale, il programma di esercizio.

Sebbene i rapporti oggetto della presente rilevazione siano regolati da contratti stipulati antecedentemente la data di entrata in vigore del D.Lgs. 201/2022 e pertanto non strutturati secondo le sopracitate indicazioni, nella predisposizione dell'analisi è opportuno rintracciare e monitorare, all'interno della documentazione esistente e per quanto possibile, gli elementi di cui ante.

Contenuti della rilevazione – monitoraggio dell'efficienza e della qualità del servizio

Come rammentato nel precedente paragrafo, il contratto di servizio predisposto secondo le indicazioni dell'art. 24 del D.Lgs. 201/2022 contiene gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi e, per i servizi resi su richiesta individuale dell'utente, fissa:

- gli indicatori e i livelli ambientali, qualitativi e quantitativi delle prestazioni da erogare, definiti in termini di livelli specifici e di livelli generali, e i relativi obiettivi di miglioramento, inclusi quelli volti a garantire un migliore accesso al servizio da parte delle persone diversamente abili;
- l'indicazione delle modalità per proporre reclamo nei confronti dei gestori, nonché delle modalità e dei tempi con i quali devono essere comunicati i relativi esiti agli utenti;
- le modalità di ristoro dell'utenza, in caso di violazione dei livelli qualitativi del servizio e delle condizioni generali del contratto;

L'art. 25 del Decreto prevede inoltre che il gestore rediga e aggiorni la Carta dei servizi, pubblicandola altresì sul proprio sito internet, e che dia adeguata pubblicità del livello effettivo di qualità dei servizi offerti, del livello annuale degli investimenti effettuati e della loro programmazione.

In ultimo si evidenzia che, con decreto direttoriale in data 31 agosto 2023 adottato in attuazione del decreto legislativo 201/2022 (art. 8), il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, ha individuato una serie di indicatori di qualità a cui gli Enti locali potranno attenersi per la regolamentazione dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica.

I rapporti oggetto della presente rilevazione sono regolati da contratti stipulati antecedentemente la data di entrata in vigore del D.Lgs. 201/2022 e del decreto MIMIT e pertanto non strutturati secondo le sopracitate indicazioni.

Per quanto compatibili, ai fini della predisposizione dell'analisi è comunque opportuno rintracciare e monitorare, all'interno della documentazione esistente, gli elementi di cui ante.

Contenuti della rilevazione – andamento economico del servizio

Con il sopracitato decreto MIMIT del 31 agosto 2023, sono state altresì adottate le linee guida necessarie alla redazione del piano economico finanziario dei servizi ed individuati una serie di indicatori che possono essere presi in considerazione per la verifica del raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario del servizio oggetto del medesimo Piano Finanziario.

Premesso il fatto che l'adozione del PEF non riguarda tutti i servizi, nella predisposizione della presente rilevazione gli indicatori elencati dal MIMIT risulteranno comunque difficilmente valorizzabili, in quanto gli affidamenti sono stati strutturati antecedentemente all'approvazione del Decreto.

Sarà comunque sempre possibile, basandosi sulle risultanze contabili dell'Ente, effettuare quantomeno un'analisi relativa ai costi ed ai ricavi imputabili al bilancio comunale.

1 RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Al fine di definire il perimetro della ricognizione è necessario censire i servizi pubblici locali, individuando caratteristiche e modalità di gestione.

Sono soggetti a verifica periodica i servizi pubblici locali a rilevanza economica, non gestiti direttamente dall'ente.

Per quanto attiene i servizi pubblici locali a rete – ricadenti nella disciplina del Tuspl (Servizio idrico integrato, igiene ambientale, trasporto pubblico locale) - la ricognizione ex art. 30, ivi compresa la giustificazione del mantenimento dell'affidamento in house, è rimessa agli enti competenti (ATO/ATA/ENTI DI GOVERNO DELL'AMBITO, ecc.) se affidanti i relativi servizi.

Nella tabella che segue si riepilogano i principali servizi pubblici locali forniti dal Comune di Rivarolo Canavese, distinguendo in base:

- a) alla modalità di gestione ossia tra quelli in gestione diretta, o esternalizzati a terzi
- b) alle caratteristiche economiche e strutturali del servizio (a rilevanza economica, a rete):

N	SERVIZIO	MODALITÀ' DI GESTIONE	A RILEVANZA ECONOMICA	A RETE	SOGGETTO A VERIFICA PERIODICA
1	Centro polisportivo	Concessione	SI	NO	SI
2	Servizi funebri (Recupero salme)	Appalto	SI	NO	SI
3	Parcheggi e bike sharing	Concessione	SI	NO	SI
4	Trasporto scolastico	Appalto	SI	NO	SI
5	Illuminazione votiva	Concessione	SI	NO	SI
6	Refezione scolastica	Appalto	SI	NO	SI
7	Pre-post orario scolastico	Appalto	SI	NO	SI
8	Idrico integrato	Gestito dall'Ambito come previsto dalla normativa	SI	SI	SI dall'Ambito
9	Gestioni rifiuti	Gestito dall'Ambito come previsto dalla normativa	SI	SI	SI dall'Ambito

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

Ai sensi di quanto previsto dal comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs. 201/22, non si è proceduto alla verifica della situazione gestionale dei servizi non direttamente affidati dal Comune e più precisamente:

- Idrico integrato;
- Raccolta e smaltimento rifiuti;

2 SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA

Alla luce della ricognizione risultante dalla tabella di cui al paragrafo 3, sono soggetti a verifica periodica da parte del Comune di Rivarolo Canavese i seguenti servizi:

N	SERVIZIO	MODALITÀ' DI GESTIONE	GESTORE (appaltatore, concessionario ecc)	DURATA CONTRATTO DI SERVIZIO	SETTORE COMPETENTE
1	Centro polisportivo	Concessione	Polisportiva Rivarolese – Soc.Sportiva Dilettantistica	1/1/2011 31/12/2031	POLITICHE SOCIALI
2	Servizi funebri (Recupero salme)	Appalto	IMPRESA FUNEBRE ALLERA COSTANTINO SNC – DI ALLERA GIOVANNI BATTISTA E PAOLA LUISA	01/01/2018 31/12/2023	AFFARI GENERALI
3	Parcheggi e bike sharing	Concessione	GESTOPARK SRL	24/11/2022 23/11/2026	POLIZIA LOCALE
4	Trasporto scolastico	Appalto	RASTEL BOGIN SNC DI RASTEL-BOGIN GIOVANNI & C.	01/01/2022 30/06/2024	POLITICHE SOCIALI
5	Illuminazione votiva	Concessione	VIARENGO SRL	01.10.2009 30.09.2024	LAVORI PUBBLICI
6	Refezione scolastica	Appalto	CAMST SOC. COOP. A R.L.	Sottoscrizione contratto 10/06/2019 e rinnovato il 01/09/2022 Scadenza 31/08/2025	POLITICHE SOCIALI
7	Pre-post orario scolastico	Appalto	HAMAL Cooperativa Sociale ONLUS	Settembre 2022 Giugno 2023	POLITICHE SOCIALI

<i>SCHEDA N° 01</i>
<i>SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI E DEI SERVIZI SPORTIVI E RICREATIVI COMUNALI</i>

PARTE 1 - CONTESTO DI RIFERIMENTO

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

CENTRO POLISPORTIVO E PISCINA COMUNALE

Il centro polisportivo e la piscina sono servizi pubblici svolti negli impianti di proprietà comunale affidati in concessione tramite un rapporto di convenzione approvata con Deliberazione CC n.60 del 29/11/2010 con durata fino al 31.12.2031, alla Polisportiva Rivarolese –Soc.Sportiva Dilettantistica” - convenzione Rep.n. 5720 del 16.12.2010

Gli impianti sono usufruiti dai Rivarolesi e da tutto il territorio canavesano, in particolare la piscina che rappresenta l'unico impianto pubblico della zona.

B) Contratto di servizio

<i>Oggetto</i>	<i>GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI E RICREATIVI COMUNALI</i>
<i>Decorrenza affidamento</i>	<i>1/1/2011</i>
<i>Scadenza affidamento</i>	<i>31/12/2031</i>
<i>affidamento senza procedura a evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici</i>	<i>SI – SENZA PROCEDURA.</i>
<i>Valore complessivo dell'affidamento (netto IVA)</i>	<i>Il Comune contribuisce con la somma annua di €. 129.000,00 x 20 = 2.580.000,00 destinata prioritariamente alla copertura delle 2 rate di mutuo annuale di €.50.000,00 ciascuna e per la restante parte alla partecipazione al costo delle utenze dell'acqua.</i>
<i>Valore annuale dell'affidamento</i>	<i>€. 129.000,00</i>
<i>Criteri tariffari</i>	<i>L'art.19 comma 1) della convenzione rinvia all'art. 11 comma 2 del Regolamento impianti sportivi (Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 31.03.2003, modificato con D.C.C. n. 102 del 28.11.2003 e D.C.C. n. 33 del 16.07.2004) che recita: "Le tariffe da applicare a utenti residenti, singoli o aggregati o associati, per ciascuna attività sociale-culturale e per ciascuna pratica sportiva-ricreativa e per ogni impianto, sono approvate con atto deliberativo della Giunta Comunale". Per l'anno 2022/23 le tariffe sono state determinate con deliberazione GC 234 del 20/10/2022 "POLISPORTIVA RIVAROLESE A.S.D. A.R.L.: GESTIONE DEGLI IMPIANTI E DEI SERVIZI SPORTIVI E RICREATIVI COMUNALI. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO 2022/2023 PER L'APPLICAZIONE DELLA CONVENZIONE COMUNALE" - REP. N. 5720 E TARIFFARIO STAGIONE SPORTIVA 2022/2023</i>
<i>Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti</i>	<i>Convenzione Rep. N. 5720 del 16.12.2010: Pagamento rate mutui.</i>

	<i>La manutenzione straordinaria dell'impianto è a carico del Comune mentre Il gestore dovrà reinvestire gli eventuali avanzi di gestione prioritariamente in migliorie strutturali agli impianti e/o ai servizi connessi, fatta salva l'approvazione del Comune.</i>
<i>Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di qualità dei servizi</i>	<i>Convenzione Rep.n. 5720 del 16.12.2010: Manutenzione ordinaria Manutenzione programmata Pulizia ordinaria e programmata Pagamento utenze Organizzazione e gestione corsi gratuiti per le scuole rivarolesi.</i>
<i>Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di costi dei servizi per gli utenti</i>	<i>Il gestore applica, nei confronti dell'utenza, le tariffe stabilite dall'Amministrazione con deliberazione della Giunta Comunale</i>
<i><u>nel caso di affidamento a società in house:</u> eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro)</i>	<i>Non ricorre la fattispecie</i>
<i><u>nel caso di affidamento a società in house:</u> <u>obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target</u></i>	<i>Non ricorre la fattispecie</i>

C) Sistema di monitoraggio – controllo

<i>Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio</i>	<i>Settore politiche sociali del comune di Rivarolo C.se</i>
<i>Modalità di esercizio del controllo</i>	<i>Il gestore deve presentare il bilancio preventivo entro 1 mese dall'approvazione; Entro un mese dal termine di approvazione presenta il rendiconto della gestione dell'anno precedente corredato da relazione illustrativa dell'andamento gestionale. Il Comune si riserva il diritto di ispezionare ogni luogo o impianto in qualsiasi momento attraverso personale proprio, debitamente autorizzato(ex art 9 c. 3 convenzione). Il Comune può richiedere spiegazioni, documentazioni, eseguire ispezioni e controlli contabili (art 18 c 4 convenzione)</i>

PARTE 2 – IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

<i>Dati identificativi</i>	<i>Polisportiva Rivarolese –Soc.Sportiva Dilettantistica</i>
<i>Oggetto sociale</i>	<i>Associazione sportiva</i>
<i>note</i>	
<i>Società partecipata dell'Ente</i>	<i>NO</i>
<i>Società in house providing</i>	<i>NO</i>

PARTE 3 – ANDAMENTO ECONOMICO**Adozione del PEF (piano economico finanziario)**

In relazione al servizio non è stato adottato il PEF

Costi posti a carico del bilancio dell'Ente

La concessione è intesa in forma di comodato gratuito, pertanto nulla è dovuto dal Gestore in termini di canone.

Per tutta la durata della concessione viene riconosciuto al Gestore, da parte del Comune di Rivarolo Canavese, un contributo annuo onnicomprensivo fisso di €129.000,00 (centoventinovemila). Il contributo annuo dovrà essere destinato prioritariamente alla copertura delle due rate di € 50.000,00 (cinquantamila) nette ciascuna relative al/i mutui assunti e rinegoziati dal Gestore con garanzia fidejussoria prestata dal Comune di Rivarolo Canavese

Sono poste a carico del gestore le spese derivanti dalla gestione stessa (utenze, beni di consumo, personale, amministrazione, attività di promozione sportiva-ricreativa).

Il Comune, previo conguaglio da effettuarsi sulla rata del mese di Novembre ed eventualmente su quella del mese di gennaio per l'anno successivo, provvederà al pagamento delle bollette dell'acqua per conto del gestore ai fini del contenimento dei costi delle tariffe per gli enti pubblici.

Costi e ricavi di competenza (impegni e accertamenti di competenza)

Costi di competenza	2020	2021	2022
Costi diretti	129.000,00	129.000,00	129.000,00
Costi indiretti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Costi totali	134.000,00	134.000,00	134.000,00

Spese stimate uffici comunali

Ricavi di competenza	2020	2021	2022
Importi accertati	0,00	0,00	0,00
di cui riscossi	0,00	0,00	0,00
di cui conservati fra i residui attivi	0,00	0,00	0,00
relativo FCDE	0,00	0,00	0,00

Costo pro capite (per cittadino) nell'ultimo triennio:

	2020	2021	2022
Costo complessivo al netto dei ricavi	134.000,00	134.000,00	134.000,00
popolazione al 31/12	12.302	12.280	12.294
Costo pro capite al netto dei ricavi	10,89	10,91	10,90

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

Il gestore dovrà altresì reinvestire gli eventuali avanzi di gestione prioritariamente in migliorie strutturali agli impianti e/o ai servizi connessi, fatta salva l'approvazione del Comune.

Tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

Il gestore applica, nei confronti dell'utenza, le tariffe stabilite dall'Amministrazione con deliberazione della Giunta Comunale.

Per l'anno 2022/23 le tariffe sono state determinate con deliberazione GC 234 del 20/10/2022 come segue:

TARIFFARIO STAGIONE SPORTIVA 2022/2023 - QUOTA D'ISCRIZIONE € 30,00								
Impianto								
Campo di calcio a 11 Via Trieste (tariffa oraria)	Tariffa residenti		Tariffa non residenti		Tariffa Associazioni Rivarolesi		Tariffa Associazioni non Rivarolesi	
	Diurna	Serale	Diurna	Serale	Diurna	Serale	Diurna	Serale
	€ 115,50	€ 137,50	€ 126,50	€ 148,50	€ 82,50	€ 88,00	€ 115,50	€ 126,50
Palazzetto dello Sport Via Trieste (tariffa oraria)	Tariffa residenti		Tariffa non residenti		Tariffa Associazioni Rivarolesi		Tariffa Associazioni non Rivarolesi	
	€ 60,50		€ 62,70		€ 24,20		€ 33,00	
Pista Atletica Via Trieste (tariffa oraria)	Tariffa residenti		Tariffa non residenti		Tariffa Associazioni Rivarolesi		Tariffa Associazioni non Rivarolesi	
	€ 3,30		€ 3,85		€ 11,00		€ 13,20	
Piscina Via Trieste	Nuoto libero							
	1 Ingresso	10 ingressi	20 ingressi		30 ingressi	60 ingressi	90 ingressi	120 ingressi
	€ 7,70	€ 71,50	€ 137,50		€ 198,00	€ 363,00	€ 495,00	€ 594,00
	OVER 65 - residenti -				Bambini inferiore a 2 anni		Disabili	
	€ 7,70	sconto del 15% sui pacchetti						
					GRATUITO		*GRATUITO (dall'80% con accompagnatore pagante)	
					Disabilità riconosciuta con Legge 104, applicazione Iva al 4% sulle tariffe			

TARIFFARIO STAGIONE SPORTIVA 2022/2023 - QUOTA D'ISCRIZIONE € 30,00									
Impianto									
Piscina Via Trieste	Corsi Acquaticità (2-4 anni durata 45 min)								
	1 Lezione		5 Lezioni		10 Lezioni				
	Residenti	Non residenti	Residenti	Non residenti	Residenti	Non residenti			
	€ 11,00	€ 12,10	€ 28,60	€ 30,80	€ 57,20	€ 61,60			
	Corsi Nuoto Bambini (5-13 anni durata 50 min.)								
	1 Lezione		5 Lezioni		10 Lezioni				
	Residenti	Non residenti	Residenti	Non residenti	Residenti	Non residenti			
	€ 11,00	€ 12,10	€ 39,60	€ 41,80	€ 71,50	€ 74,80			
	Corsi Nuoto Junior (13-16 anni durata 50 min.)								
	1 Lezione		5 Lezioni		10 Lezioni				
	Residenti	Non residenti	Residenti	Non residenti	Residenti	Non residenti			
	€ 11,00	€ 12,10	€ 44,00	€ 46,20	€ 80,30	€ 83,60			
	Corsi Nuoto Adulti (Da 17 anni durata 50 min.)								
	1 Lezione		5 Lezioni		10 Lezioni				

TARIFFARIO STAGIONE SPORTIVA 2022/2023 - QUOTA D'ISCRIZIONE € 30,00								
Impianto								
Piscina Via Trieste	Residenti	Non residenti	Residenti	Non residenti	Residenti	Non residenti		
	€ 11,00	€ 12,10	€ 48,40	€ 50,60	€ 92,40	€ 96,80		
	Corso nuoto Master (Durata 60 min.)							
	1 Lezione		5 Lezioni		10 Lezioni			
	Residenti	Non residenti	Residenti	Non residenti	Residenti	Non residenti		
	€ 12,10	€ 14,30	€ 62,70	€ 66,00	€ 115,50	€ 121,00		
	Corso Acqua Gym (Durata 50 min.)							
	1 Lezione		5 Lezioni		10 Lezioni			
	Residenti	Non residenti	Residenti	Non residenti	Residenti	Non residenti		
	€ 13,20	€ 14,30	€ 51,70	€ 53,90	€ 96,80	€ 99,00		
	Corso Hidro Bike (Durata 50 min.)							
	1 Lezione		5 Lezioni		10 Lezioni			
	Residenti	Non residenti	Residenti	Non residenti	Residenti	Non residenti		
	€ 15,40	€ 16,20	€ 57,20	€ 62,70	€ 103,40	€ 110,00		

TARIFFARIO STAGIONE SPORTIVA 2022/2023 - QUOTA D'ISCRIZIONE € 30,00							
Impianto							
Piscina Via Trieste	Lezioni individuali un allievo - 1 ora a lezione						
	1 Lezione		5 Lezioni		10 Lezioni		
	Residenti	Non residenti	Residenti	Non residenti	Residenti	Non residenti	
	€ 39,60	€ 41,80	€ 165,00	€ 170,50	€ 264,00	€ 291,50	
	Lezioni individuali 2 allievi 1 ora di lezione						
	1 Lezione		5 Lezioni		10 Lezioni		In caso di prenotazione da parte di un residente e un non residente verrà applicata la tariffa non residente
	Residenti	Non residenti	Residenti	Non residenti	Residenti	Non residenti	
	€ 71,50	€ 77,00	€ 297,00	€ 308,00	€ 528,00	€ 544,50	
	Lezioni individuali 3 Allievi 1 ora di lezione						
	1 Lezione		5 Lezione		10 Lezione		In caso di prenotazione da parte di un residente e un non residente verrà applicata la tariffa non residente
	Residenti	Non residenti	Residenti	Non residenti	Residenti	Non residenti	
	€ 99,00	€ 104,50	€ 396,00	€ 412,50	€ 693,00	€ 715,00	
	Affitto Vasca (Tariffa oraria)						
	Associazioni Rivarolesi iscritte all'albo				Associazioni non Residenti		

TARIFFARIO STAGIONE SPORTIVA 2022/2023 - QUOTA D'ISCRIZIONE € 30,00						
Impianto						
Piscina Via Trieste	€ 85,80		€ 170,50			
	Affitto Corsia (Tariffa Oraria)					
	Associazioni Residenti		Associazioni non Residenti			
	€ 25,30		€ 30,80			
Palestra Fitness Via Trieste	Attività		Entrata Singola	5 Ingressi	10 Ingressi	
	Pesi		€ 5,50	€ 22,00	€ 49,50	
	Palestra completa					
	Tariffa residenti	Tariffa non residenti	Tariffa Associazioni Rivarolesi		Tariffa Associazioni non Rivarolesi	
	€ 55,00	€ 82,50	€ 55,00		€ 82,50	
	Altro....					
	Affitto Palestra Fitness 2 (Tariffa Oraria)		€ 22,00		€ 25,00	
Palestra Fitness 2/Palazzetto Via Trieste	Attività		Lezione Singola	5 Lezioni	10 Lezioni	
	Pilates		€ 13,20	€ 51,70	€ 96,80	
	Yoga		€ 13,20	€ 51,70	€ 96,80	

TARIFFARIO STAGIONE SPORTIVA 2022/2023 - QUOTA D'ISCRIZIONE € 30,00									
Impianto									
Palestra Fitness 2/Palazzatto Via Trieste	Difesa Personale				€ 13,20	€ 51,70	€ 96,80		
					Incontro	13 Incontri	26 Incontri	39 Incontri	
	Psicomotricità				€ 33,00	€ 200,20	€ 386,10	€ 557,70	
Bech Volley Via Trieste Affitto campo max 6 persone	Tariffa residenti		Tariffa non residenti		Tariffa Associazioni Rivarolese		Tariffa Associazioni non Rivarolesi		
	Diurna	Notturna	Diurna	Notturna	Diurna	Notturna	Diurna	Notturna	
	€ 25,30	€ 30,80	€ 25,30	€ 30,80	€ 19,80	€ 24,20	€ 22,00	€ 27,50	
Skate Park Via Trieste	Corso di avviamento Junior 10-13 anni								
	1 Lezione		5 Lezioni		10 Lezioni				
	Residenti	Non residenti	Residenti	Non residenti	Residenti	Non residenti			
	€ 11,00	€ 12,00	€ 77,00	€ 82,50	€ 132,00	€ 137,50			
	Ingresso Singolo								
	1 Entrata		5 Entrate		10 Entrate				
	Residenti	Non residenti	Residenti	Non residenti	Residenti	Non residenti			
	€ 5,50	€ 6,60	€ 22,00	€ 27,50	€ 44,00	€ 55,00			

TARIFFARIO STAGIONE SPORTIVA 2022/2023 - QUOTA D'ISCRIZIONE € 30,00									
Impianto									
Skate Park Via Trieste	Uso Esclusivo (Max 6 persone)								
	Residenti		Non Residenti		Associazioni Residenti		Associazioni non Residenti		
	Diurno	Serale	Diurno	Serale	Diurno	Serale	Diurno	Serale	
	€ 21,00	€ 22,00	€ 26,50	€ 27,50	€ 19,80	€ 22,00	€ 22,00	€ 25,30	
	Uso Esclusivo								
PlayGround e Piasta polivalente	Residenti		Non Residenti		Associazioni Residenti		Associazioni non Residenti		
	Diurno	Serale	Diurno	Serale	Diurno	Serale	Diurno	Serale	
	€ 22,00	€ 27,50	€ 24,20	€ 29,70	€ 11,00	€ 13,20	€ 13,20	€ 16,50	

PARTE 4 – QUALITA' DEL SERVIZIO

Risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente

Nel periodo di vigenza della concessione sino alla data odierna non è stato necessario applicare le penalità previste dall'art. 26 della Convenzione, né si sono verificate le situazioni di cui all'art. 24 della Convenzione che comportano causa di risoluzione del contratto

Poiché entrambi gli articoli si riferiscono al rispetto, da parte del Concessionario, di parametri qualitativi relativi alla pulizia, alla manutenzione ed al decoro dell'impianto, nonché alla continuità del servizio offerto, si considerano pertanto raggiunti i livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente.

Risultati raggiunti dagli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico non previsti contrattualmente ma indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy con i relativi benchmark

Non si ritiene comunque possibile, in relazione al periodo oggetto di rilevazione, valorizzare gli indicatori predisposti dal Ministero, in quanto nel corso del triennio 2020-2022 non è stata posta in essere, né a livello sostanziale né a livello formale, un'attività di sistematica registrazione delle informazioni rilevanti.

Preso atto dei contenuti del decreto, L'Ente valuterà l'implementazione di un sistema di rilevazione delle informazioni rilevanti a decorrere dall'esercizio 2024.

Risultati raggiunti da ulteriori indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark:

non presenti

PARTE 5 – RISPETTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

Obiettivo	Documento di riferimento	Articoli di riferimento	Raggiunto Sì/NO
<i>Organizzazione corsi di nuoto gratuiti</i>	<i>Convenzione</i>	<i>1 comma 10</i>	<i>Si</i>
<i>Osservare il Regolamento per la gestione e l'utilizzo degli impianti sportivi-ricreativi c comunali</i>	<i>Convenzione</i>	<i>3 comma 1</i>	<i>si</i>
<i>Far rispettare il Regolamento per la gestione e l'utilizzo degli impianti sportivi-ricreativi comunali da tutti i frequentatori</i>	<i>Convenzione</i>	<i>3 comma 2</i>	<i>si</i>
<i>Il servizio di gestione non può essere sospeso o abbandonato per alcuna ragione senza il preventivo benestare del Comune, salvo cause di forza maggiore. In tal caso le sospensioni devono essere tempestivamente comunicate.</i>	<i>Convenzione</i>	<i>5 comma 2</i>	
<i>Sorveglianza del pubblico utente</i>	<i>Convenzione</i>	<i>5 comma 5</i>	<i>Si</i>
<i>Controllo dell'effettiva titolarità delle necessarie concessioni e autorizzazioni</i>	<i>Convenzione</i>	<i>5 comma 5</i>	<i>Si</i>
<i>Riscossione corrispettivi d'uso</i>	<i>Convenzione</i>	<i>5 comma 5</i>	<i>Si</i>
<i>Informazioni all'utenza</i>	<i>Convenzione</i>	<i>5 comma 5</i>	<i>Si</i>
<i>Rispetto del calendario</i>	<i>Convenzione</i>	<i>5 comma 5</i>	<i>Si</i>
<i>Garanzia della presenza di addetti</i>	<i>Convenzione</i>	<i>5 comma 5</i>	<i>Si</i>
<i>Approntamento attrezzature sportive</i>	<i>Convenzione</i>	<i>5 comma 5</i>	<i>Si</i>
<i>Adempimento degli interventi sugli impianti</i>	<i>Convenzione</i>	<i>5 comma 5</i>	<i>Si</i>
<i>Fornitura assistenza tecnica e funzionale durante le manifestazioni pubbliche</i>	<i>Convenzione</i>	<i>5 comma 5</i>	<i>Si</i>
<i>Assolvimento di pulizie giornaliere e programmate</i>	<i>Convenzione</i>	<i>5 comma 5</i>	<i>Si</i>
<i>Eventuale sgombero neve</i>	<i>Convenzione</i>	<i>5 comma 5</i>	<i>Si</i>
<i>Impedimento accumulo materiale sportivo o altro</i>	<i>Convenzione</i>	<i>5 comma 5</i>	<i>Si</i>
<i>Verifica della conservazione dell'intero complesso sportivo segnalando gli interventi necessari</i>	<i>Convenzione</i>	<i>5 comma 5</i>	<i>Si</i>
<i>Regolarizzare gli addetti dal punto di vista previdenziale e assistenziale</i>	<i>Convenzione</i>	<i>5 comma 6</i>	<i>DURC</i>
<i>Le prenotazioni del complesso sportivo, dei suoi impianti e delle sue attrezzature sono curate dal Gestore, che le annota su specifico registro da esibire al Comune ogni qualvolta questi ne faccia richiesta.</i>	<i>Convenzione</i>	<i>9 comma 2</i>	<i>Si</i>
<i>Il Gestore ha l'obbligo di fornire al Comune l'elenco degli addetti impegnati, costantemente aggiornato.</i>	<i>Convenzione</i>	<i>10 comma 5</i>	<i>Si</i>
<i>Il complesso sportivo di cui alla presente convenzione richiede, per un corretto funzionamento e per le garanzie da fornire al servizio erogato, il seguente mansionario degli addetti: -un responsabile dell'intero complesso sportivo -responsabili dei singoli impianti -assistenti alla conduzione degli impianti tecnologici -istruttori di discipline sportive -addetti al controllo e alla pulizia.</i>	<i>Convenzione</i>	<i>10 comma 6</i>	<i>Si</i>

<i>Il Gestore deve tenere una contabilità conforme alle vigenti norme in relazione alla forma societaria/associativa, della quale il Comune può prendere visione</i>	<i>Convenzione</i>	<i>16 comma 3</i>	<i>Si</i>
<i>Il Gestore deve presentare al Comune il bilancio preventivo dell'esercizio finanziario in corso, entro un mese dalla sua approvazione</i>	<i>Convenzione</i>	<i>17</i>	<i>No</i>
<i>Entro un Mese dal termine di approvazione, il Gestore presenta al Comune il rendiconto annuo della gestione dell'anno precedente, corredato da adeguata documentazione.</i>	<i>Convenzione</i>	<i>18</i>	<i>No</i>
<i>Il tariffario in vigore deve essere esposto all'ingresso del complesso sportivo in luogo ben visibile ai frequentatori e deve essere redatto su carta intestata e sottoscritto dal rappresentante legale del Comune e dal Gestore</i>	<i>Convenzione</i>	<i>19 comma 6</i>	<i>Si</i>

SCHEDA N° 02
SERVIZIO RECUPERO SALME SU SUOLO PUBBLICO

PARTE 1 - CONTESTO DI RIFERIMENTO

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

- a. RECUPERO SALME: Recupero, fornitura di contenitore e trasporto salme rinvenute nel territorio del Comune di Rivarolo canavese (art. 19/1 DPR 285/90) dal luogo di decesso all'obitorio dell'ospedale.
- b. RECUPERO RESTI: Recupero, fornitura di contenitore e trasporto a seguito di rinvenimento di parti di cadavere, di resti mortali o ossa umane, ai sensi dell'art. 5 del DPR 285/90 e dell'art. 68 del D.P.R. 11/07/80 n. 753, dal luogo di rinvenimento all'obitorio dell'ospedale.

B) Contratto di servizio

<i>Oggetto</i>	<i>RECUPERO SALME SU SUOLO PUBBLICO</i>
<i>Decorrenza affidamento</i>	<i>01/01/2018</i>
<i>Scadenza affidamento</i>	<i>31/12/2023 (l'affidamento, originariamente previsto per triennio 2018/2020, è stato rinnovato per uguale periodo e alle stesse condizioni con determinazione n. 629 del 16/12/2020, giovandosi della possibilità prevista all'art. 2 del disciplinare di gara)</i>
<i>affidamento senza procedura a evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici</i>	<i>Nel 2017 è stata esperito un avviso pubblico di preinformazione, per verificare aziende interessate al servizio (dt 404/2017)aggiudicazione dt n. 558/2017 per il periodo 2018/2020</i>
<i>Valore complessivo dell'affidamento (netto IVA)</i>	<i>€. 7.695,00 iva esente per i 6 anni</i>
<i>Valore annuale dell'affidamento</i>	<i>€. 1.282,50 iva esente</i>
<i>Criteri tariffari</i>	<i>A fronte del servizio prestato non è prevista l'applicazione di alcuna tariffa nei confronti dell'utenza.</i>
<i>Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti</i>	<i>Non previsti</i>
<i>Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di qualità dei servizi</i>	<i>Non espressamente disciplinati. Gli obblighi posti a carico del gestore in termini di qualità dei servizi coincidono, di fatto, con gli obblighi della convenzione sottoscritta n. 6/2018, valida sino al 2023</i>
<i>Principali obblighi posti a carico del gestore in</i>	<i>Il gestore non applica alcuna tariffa nei confronti dell'utenza</i>

<i>termini di costi dei servizi per gli utenti</i>	
<i>nel caso di affidamento a società in house: eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro)</i>	<i>Non ricorre la fattispecie</i>
<i>nel caso di affidamento a società in house: obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target</i>	<i>Non ricorre la fattispecie</i>

C) Sistema di monitoraggio - controllo

<i>Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio</i>	<i>Uffici comunali (polizia municipale che interviene) che verificano il numero di recupero su suolo pubblico insieme alle forze dell'ordine. Gli uffici amministrativi liquidano la fattura sul numero dei recuperi effettuati</i>
<i>Modalità di esercizio del controllo</i>	<i>L'art 5 prevede "che l'autorità competente avvisa l'impresa che dovrà intervenire entro 20 minuti h. 24" Gli artt 6 e 7 della Scrittura Privata prevede comunque una fase di verifica della regolarità di esecuzione del servizio prima dell'effettuazione dei pagamenti</i>

PARTE 2 – IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

<i>Dati identificativi</i>	<i>IMPRESA FUNEBRE ALLERA COSTANTINO SNC – DI ALLERA GIOVANNI BATTISTA E PAOLA LUISA con sede in Piazza Matteotti n.2 – Castellamonte - Partita Iva 06572670013</i>
<i>Oggetto sociale</i>	
<i>note</i>	<i>06572670013</i>
<i>Società partecipata dell'Ente</i>	<i>NO</i>
<i>Società in house providing</i>	<i>NO</i>

PARTE 3 – ANDAMENTO ECONOMICO**Adozione del PEF (piano economico finanziario)**

In relazione al servizio non è stato adottato il PEF

Costi posti a carico del bilancio del bilancio dell'Ente

Il servizio prevede il pagamento di un corrispettivo annuo, da parte dell'Ente di euro 1.282,50 iva esente, pari al costo di n°5 recuperi.

A fronte del servizio prestato non è prevista l'applicazione di alcuna tariffa nei confronti dell'utenza; i costi, pertanto, restano interamente a carico del bilancio dell'Ente.

Costi di competenza (impegni)

Costi di competenza	2020	2021	2022
Costi diretti	1.282,50	1.282,50	1.282,50
Costi indiretti	0,00	0,00	0,00
Costi totali	1.282,50	1.282,50	1.282,50

Costo pro capite (per cittadino) nell'ultimo triennio:

	2020	2021	2022
Costo complessivo al netto dei ricavi	1.282,50	1.282,50	1.282,50
popolazione al 31/12	12.302	12.280	12.294
Costo pro capite al netto dei ricavi	0,10	0,10	0,10

Non sono previsti Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

Tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

A fronte del servizio prestato non è prevista l'applicazione di alcuna tariffa nei confronti dell'utenza

PARTE 4 – QUALITA' DEL SERVIZIO

Risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente

Il contratto disciplina espressamente un costo a recupero salma, pertanto laddove non si effettua il servizio, non vi è alcun costo a carico dell'ente. Pertanto non esistono livelli minimi di qualità del servizio, che vanno di fatto a coincidere con gli obblighi contrattuali.

Poiché, come si può evincere da quanto riportato nella Parte 5 della presente scheda, nel periodo di vigenza dell'affidamento sino alla data odierna gli obblighi contrattuali risultano rispettati, si considerano pertanto raggiunti i livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente.

Risultati raggiunti dagli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico non previsti contrattualmente ma indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy con i relativi benchmark

Non si ritiene possibile, in relazione al periodo oggetto di rilevazione, valorizzare gli indicatori predisposti dal Ministero, in quanto nel corso del triennio 2020-2022 non è stata posta in essere, né a livello sostanziale né a livello formale, un'attività di sistematica registrazione delle informazioni rilevanti.

Preso atto dei contenuti del decreto, L'Ente valuterà l'implementazione di un sistema di rilevazione delle informazioni rilevanti a decorrere dall'esercizio 2024, richiedendo una comunicazione da parte della ditta ogni volta che effettua un recupero disposto dall'autorità giudiziaria.

Risultati raggiunti da ulteriori indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark:

non presenti

PARTE 5 – RISPETTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

Obiettivo	Documento di riferimento	Articoli di riferimento	Raggiunto Sì/NO
<i>L'impresa incaricata dovrà disporre di mezzo idoneo, come indicato nell'art. 20 del D.P.R. n. 285/90, nonché delle attrezzature necessarie; i servizi dovranno essere svolti dall'Impresa con propri mezzi, attrezzi e macchine idonee</i>	<i>Scrittura privata</i>	<i>5; 6</i>	<i>SI</i>
<i>I servizi dovranno essere svolti dall'Impresa con proprio personale</i>	<i>Scrittura privata</i>	<i>6</i>	<i>SI</i>
<i>L'impresa incaricata, ricevuto l'ordine di trasporto dall'autorità competente (entro 20 minuti), dovrà provvedere in qualsiasi ora del giorno e della notte</i>	<i>Scrittura privata</i>	<i>5</i>	<i>SI</i>
<i>Del recupero l'appaltatore dovrà dare informazione immediata al Servizio di Medicina Legale dell'A.S.L. competente per territorio</i>	<i>Scrittura privata</i>	<i>5</i>	<i>SI</i>
<i>L'impresa incaricata si obbliga ad eseguire i servizi e le forniture di cui al disciplinare</i>	<i>Scrittura privata</i>	<i>6</i>	<i>SI</i>
<i>L'impresa incaricata si obbliga inoltre al trattamento e smaltimento dei rifiuti sanitari venuti a contatto con la salma/resti, senza ulteriori oneri a carico del Comune</i>	<i>Scrittura privata</i>	<i>6</i>	<i>SI</i>
<i>Divieto di subappalto</i>	<i>Scrittura privata</i>	<i>12</i>	<i>SI</i>

PARTE 6 – VINCOLI**Rispetto della normativa di settore**

Oltre che nel rispetto di quanto previsto dal Disciplinare, il servizio deve svolgersi secondo le norme del Regolamento nazionale di polizia mortuaria approvato con D.P.R. 10.09.1990 n. 285 e s.m.i. e relative disposizioni attuative, del Regolamento comunale in materia, della Circolare del Ministero della Sanità n. 24 del 24.06.1993 e delle norme che dovessero in seguito essere approvate.

SCHEDA N° 03

SERVIZIO DI GESTIONE E VIGILANZA DELLE SOSTE A PAGAMENTO DEGLI AUTOVEICOLI E GESTIONE DEL SISTEMA BIKE SHARING NEL COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE
--

PARTE 1 - CONTESTO DI RIFERIMENTO**A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale**

La presente scheda riguarda due distinti servizi rivolti al pubblico:

- Il servizio di sosta a pagamento, senza custodia, degli autoveicoli e delle strutture connesse.

Il servizio è affidato in concessione ed è gestito con parcometri e ausiliari del traffico e comprende altresì la gestione e la manutenzione di eventuali opere;

- il servizio di Bike Sharing “Bicincittà”.

La concessione comprende la gestione completa del sistema di bike sharing e di eventuali opere, di migliorie al fine di implementare e migliorare il servizio di mobilità sostenibile.

I servizi sono qui analizzati congiuntamente in quanto affidati in concessione al medesimo soggetto con unico contratto.

B) Contratto di servizio

Oggetto	A) gestione completa del servizio di sosta a pagamento, senza custodia, degli autoveicoli e delle strutture connesse, nel Comune di Rivarolo Canavese con parcometri e ausiliari del traffico, comprensiva inoltre della gestione e della manutenzione di eventuali opere, e di migliorie offerte in sede di gara; B) gestione completa del sistema Bike Sharing Rivarolo comprensiva di eventuali opere, di migliorie offerte in sede di gara al fine di implementare e migliorare il servizio di mobilità sostenibile.
Decorrenza affidamento	24/11/2022
Scadenza affidamento	23/11/2026 (eventualmente rinnovabile per altri due anni)
affidamento senza procedura a evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici	NO
Valore complessivo dell'affidamento (netto IVA)	€ 684.850,16 (presunto). Tale importo si riferisce al potenziale ricavo del Concessionario, il quale dovrà riconoscerne a Comune il 40%, con un minimo garantito di euro 65.000,00 annui (260.000,00 complessivi)

Valore annuale dell'affidamento	€ 171.212,54 (presunto)
Criteri tariffari	<u>Sosta a pagamento</u> Il concessionario applica la tariffa fissata dall'art. 13 del capitolato: Tariffa oraria 0,70 € (importo minimo Euro 0,30) orario 8.30 – 12.30 / 14.30 – 19.00, per tutti i giorni feriali e in tutte le aree, esclusi i giorni festivi dove la sosta rimane libera, salve modifiche all'orario di funzionamento dei parcheggi ed al regime tariffario apportate dall'Amministrazione Comunale. <u>Bike sharing</u> Come previsto dall'4 al Capitolato, la definizione delle tariffe di uso è riservata in via esclusiva al Comune. Attualmente il Servizio è offerto gratuitamente all'utenza.
Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti	L'art. 14 del Capitolato prevede l'acquisto e l'installazione da parte del Concessionario di almeno due parcometri elettronici. Agli articoli 1 e 22 del Capitolato sono inoltre previsti la fornitura del software di gestione e controllo remoto dei parcometri e la fornitura e l'installazione della segnaletica verticale. In generale sono posti a carico del concessionario obblighi di manutenzione e adeguamento degli impianti e delle biciclette anche nel caso in cui questo comporti la completa sostituzione dei medesimi: da tale disposizione possono quindi discendere ulteriori obblighi in termini di investimenti
Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di qualità dei servizi	L'art. 31 del Capitolato prevedere espressamente i seguenti Standard qualitativi minimi che il Concessionario deve osservare: - obbligo di universalità, ossia erogare il servizio alla generalità degli utenti sul territorio; - obblighi in materia di qualificazione del personale, di sicurezza dei mezzi e dei luoghi di lavoro; - erogare al proprio personale la formazione e l'addestramento necessari a fornire gli standard di servizio previsti; - intrattenere rapporti di correttezza con gli utenti, anche in materia di accesso a atti e informazioni; - mettere in atto tutti gli strumenti necessari per conoscere e, se possibile, soddisfare le esigenze degli utenti; - disporre di strumenti idonei a raccogliere i reclami dell'utenza e rispondere nei tempi previsti; - essere in grado di migliorare continuamente i propri standard di servizi.
Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di costi dei servizi per gli utenti	Il Concessionario applica le tariffe determinate dall'Amministrazione Comunale
<u>nel caso di affidamento a società in house: eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro)</u>	Non ricorre la fattispecie

<i>nel caso di affidamento a società in house: obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target</i>	<i>Non ricorre la fattispecie</i>
---	-----------------------------------

C) Sistema di monitoraggio - controllo

<i>Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio</i>	<i>Uffici e personale comunali: - Comando Polizia Locale e Uffici Settore Finanziario - RUP - Direttore dell'esecuzione</i>
<i>Modalità di esercizio del controllo</i>	<i>Come disposto dagli artt. 20 e 32 del Capitolato, il Comune si riserva la facoltà di esercitare nel modo che riterrà più opportuno, attraverso il Comando di Polizia Locale e gli Uffici del Settore Finanziario, i controlli sul rispetto degli obblighi derivanti dal Capitolato e sui documenti contabili, sul rispetto degli standard di qualità previsti, nonché controlli relativi allo svolgimento del servizio, nelle aree oggetto della concessione, con eventuale accertamenti di violazione alle norme del Codice della Strada</i> <i>Le attività di controllo sono altresì svolte, nei termini esposti agli articoli 23 e 24 del Capitolato, dal RUP e dal Direttore dell'esecuzione.</i> <i>L'articolo 25 del capitolato dispone inoltre che il Comune di potrà richiedere in qualsiasi momento l'esibizione del libro unico, foglio paga o altra documentazione ritenuta utile al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione dei CCNL di riferimento.</i>

PARTE 2 – IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

<i>Dati identificativi</i>	<i>GESTOPARK SRL con sede in Albissola Marina (SV), Via delle Industrie n. 226/E, P.I. 00507860096</i>
<i>Oggetto sociale</i>	<i>Attività di gestione parcheggi e prestazione di consulenza riguardo l'arredo urbano in genere.</i>
<i>note</i>	
<i>Società partecipata dell'Ente</i>	<i>NO</i>
<i>Società in house providing</i>	<i>NO</i>

PARTE 3 – ANDAMENTO ECONOMICO**Adozione del PEF (piano economico finanziario)**

In relazione al Servizio è stato formulato dall'Ente ed allegato al Capitolato un PEF relativo al periodo di affidamento (4 anni decorrenti dalla stipula del contratto o dal verbale di avvio del servizio).

Poiché la concessione è antecedente al 31 agosto 2023, il documento in oggetto non rispecchia i contenuti, le finalità e le modalità di acquisizione stabiliti dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, ma è inteso principalmente come documento finalizzato a fornire alle imprese partecipanti le informazioni di carattere finanziario e di contesto utili alla predisposizione dell'offerta.

In quanto utili ai fini della presente ricognizione, si riportano comunque i principali dati contabili esposti nel documento:

- stima degli introiti annui dal pagamento degli stalli (al netto di I.V.A. e al lordo della quota da riconoscere al Comune): a € 171.212,54

- Percentuale minima sull'introito annuo presunto da versare al Comune: 40%

- Importo minimo annuo garantito da versare al Comune: € 65.000 oltre I.V.A. 22%

- prospetto (indicativo) delle spese a carico del Concessionario (al netto dell'IVA), comprendente tutte le spese di impianto, di manutenzione, di gestione e di controllo che sono a carico esclusivo del Concessionario come indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto:

	1	2	3	4	TOTALE
Personale dipendente necessario n.2	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	180.000,00
Vestiaro e accessori personale	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	6.000,00
Ammortamento acquisto e installazione n. 2 parcometri	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	14.000,00
Manutenzione parcometri esistenti	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	32.000,00
Centralizzazione Park e gestione sistemi pagamento alternativi	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	4.000,00
Manutenzione periodica segnaletica verticale e orizzontale	5.000,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	15.500,00
Spese contrattuali, partecipazione di gara	5.000,00	0	0	0	5.000,00
Software gestionale verbali accertamento violazione	2.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	7.000,00
Manutenzione e servizi accessori per il funzionamento Bike Sharing	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	14.000,00
Manutenzione ed eventuale sostituzione biciclette non riparabili	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	8.000,00
TOTALE					285.500,00

Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti e ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

La Concessione non prevede la corresponsione di contributi e/o corrispettivi a beneficio dell'Impresa, poiché la gestione si intende interamente finanziata dagli introiti del pagamento degli stalli e del servizio di bike sharing, che vengono riscossi direttamente dal Concessionario.

Il Concessionario è invece tenuto a corrispondere all'Amministrazione Comunale, quale corrispettivo della concessione, il canone risultante dalla offerta economica presentata in sede di gara, stabilita almeno nel 40% di tutti i proventi, al netto di IVA, derivanti dalla gestione delle soste a pagamento e di quelli derivanti dalla gestione del Sistema di Bike Sharing Rivarolo e comunque in ogni caso con un importo annuale minimo garantito pari ad € 65.000,00 al netto di IVA.

Il Capitolato prevede inoltre che tutti gli oneri inerenti la gestione dei servizi e delle relative strutture siano posti, di fatto, a carico del Concessionario.

Per tali motivi dalla presente Concessione derivano unicamente proventi e non costi per il bilancio comunale.

La concessione dei servizi è stata da ultimo formalizzata con determinazione n. 855 del 23/11/2022 a seguito di esperimento di procedura selettiva; nel periodo previgente, però, i servizi erano svolti dal medesimo gestore con modalità sostanzialmente analoghe: per tale motivo si ritiene di poter rilevare nella presente scheda anche i dati contabili relativi ai periodi precedenti unitamente a quelli legati alla presente gestione.

La concessione previgente era disciplinata dai seguenti atti:

-determina del Responsabile del Settore Affari generali n. 502 del 24/11/2015 con la quale è stato affidato in via definitiva alla ditta Gestopark S.r.l. con sede in Albissola Marina (SV), Via delle Industrie n. 226/E, P.I. 00507860096, il servizio di gestione e vigilanza delle soste a pagamento degli autoveicoli e la gestione del sistema Bike Sharing;

- delibera di G.C. n. 279 del 20/12/2018, avente per oggetto "Servizio di gestione e vigilanza delle soste a pagamento degli autoveicoli e gestione del sistema Bike Sharing nel Comune di Rivarolo Canavese – Rinnovo affidamento triennale della concessione", con la quale si è concessa proroga della concessione della gestione dei servizi per altri tre anni, approvando bozza del contratto di concessione alla medesima ditta Gestopark S.r.l.;

- delibera di G.C. n. 196 del 29/12/2020, avente per oggetto "Servizio di gestione e vigilanza delle soste a pagamento degli autoveicoli - Revisione condizioni contrattuali seguito emergenza epidemiologica Covid-19 nell'anno 2020";

- contratto repertorio n. 6282 stipulato in data 08/02/2019, tra il Comune di Rivarolo Canavese e la ditta Gestopark S.r.l., con il quale si è dato in concessione il servizio di cui all'oggetto del presente atto per il triennio 2019/2022, per l'importo minimo garantito annuo di € 76.000,00 oltre I.V.A. 22%;

- delibera di G.C. n. 196 del 29/12/2020, 13 del 02/02/2022 servizio di gestione e vigilanza delle soste a pagamento degli autoveicoli e gestione del sistema bike sharing nel comune di Rivarolo Canavese - differimento termine scadenza affidamento in conseguenza all'emergenza epidemiologica covid-19 - atto di indirizzo

Costi di competenza	2020	2021	2022
<i>Costi diretti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Costi indiretti</i>	0,00	0,00	0,00

Ricavi di competenza	2020	2021	2022
<i>Importi accertati</i>	61.813,28	84.193,65	91.340,65
<i>Residui attivi</i>	0,00	22.380,37	14.074,05
<i>FCDE a rendiconto</i>	0,00	0,00	0,00

Costo pro capite per cittadino e complessivo, nell'ultimo triennio:

	2020	2021	2022
<i>Costo pro capite</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Costo complessivo</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito

I costi relativi agli unici investimenti previsti nel contesto della concessione dei servizi di cui alla presente scheda (acquisto e l'installazione da parte del Concessionario di almeno due parcometri elettronici, fornitura del software di gestione e controllo remoto dei parcometri, fornitura ed installazione della segnaletica verticale, eventuale sostituzione di impianti e biciclette) sono posti a totale carico del Concessionario e non gravano pertanto sul bilancio dell'Ente.

Come si può evincere dalla tabella riportata all'inizio della presente sezione, il PEF richiama tali investimenti, ma non fornisce indicazioni analitiche relative ai costi dei singoli interventi.

Tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:sosta a pagamento:

Le tariffe da applicare nelle aree di sosta a pagamento saranno le seguenti:

Tariffa oraria 0,70 € (importo minimo Euro 0,30)

orario 8.30 – 12.30 / 14.30 – 19.00, per tutti i giorni feriali e in tutte le aree, esclusi i giorni festivi dove la sosta rimane libera

Andamento economico – nel caso in cui sia stato elaborato il PEF

Oggetto dell'analisi	Parametri e indicatori di riferimento	Esito
<i>Valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF)</i>	<i>parametri stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy</i>	<i>la concessione è antecedente al 31 agosto 2023 pertanto gli elementi indicati nel PEF non sono quelli stabiliti dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.</i>
<i>Situazione relativa all'equilibrio economico</i>	<i>EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio</i>	<i>La concessione è antecedente il 31 agosto 2023; gli indicatori non stati pertanto rilevati.</i>

<i>Situazione relativa all'equilibrio finanziario</i>	<i>rendiconto finanziario prospettico o adeguata misura del cash flow del servizio</i>	<i>Non disponibile</i>
---	--	------------------------

PARTE 4 – QUALITA' DEL SERVIZIO

Risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente

L'art. 31 del Capitolato prevedere espressamente i seguenti Standard qualitativi minimi che il Concessionario deve osservare:

- obbligo di universalità, ossia erogare il servizio alla generalità degli utenti sul territorio;
- obblighi in materia di qualificazione del personale, di sicurezza dei mezzi e dei luoghi di lavoro;
- erogare al proprio personale la formazione e l'addestramento necessari a fornire gli standard di servizio previsti;
- intrattenere rapporti di correttezza con gli utenti, anche in materia di accesso a atti e informazioni;
- mettere in atto tutti gli strumenti necessari per conoscere e, se possibile, soddisfare le esigenze degli utenti;
- disporre di strumenti idonei a raccogliere i reclami dell'utenza e rispondere nei tempi previsti;
- essere in grado di migliorare continuamente i propri standard di servizi.

Effettuati i controlli rispetto a quanto sopra riportati, i livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente risultano rispettati.

Risultati raggiunti dagli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico non previsti contrattualmente ma indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy con i relativi benchmark

Non si ritiene possibile, in relazione al periodo oggetto di rilevazione, valorizzare gli indicatori predisposti dal Ministero, in quanto nel corso del triennio 2020-2022 non è stata posta in essere, né a livello sostanziale né a livello formale, un'attività di sistematica registrazione delle informazioni rilevanti.

Preso atto dei contenuti del decreto, L'Ente valuterà l'implementazione di un sistema di rilevazione delle informazioni rilevanti a decorrere dall'esercizio 2024.

Risultati raggiunti da ulteriori indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark:

non presenti

Risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

Sempre l'art. 31 del Capitolato prevede che il Concessionario metta in atto tutti gli strumenti necessari per conoscere e, se possibile, soddisfare le esigenze degli utenti.

Nel periodo oggetto della rilevazione non sono state effettuate indagini relative alla customer satisfaction

PARTE 5 – RISPETTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

Servizio	Obiettivo	Documento di riferimento	Articoli di riferimento	Raggiunto Sì/NO
sosta	<i>presa in carico gli impianti e le strutture esistenti di proprietà comunale, nonché del materiale di consumo necessario per il corretto funzionamento con obbligo di integrazione e aggiornamento o sostituzione, ove necessario, al fine di rendere il tutto conforme alla vigente normativa in materia, entro novanta (90) giorni dalla consegna del servizio</i>	Capitolato	1; 15; 16	SI
sosta	<i>attivazione completa del servizio entro 90 giorni dalla consegna del medesimo</i>	Capitolato	1	SI
sosta	<i>garantire la costante efficienza ed efficacia dei sistemi di controllo provvedendo alla rimessa in pristino delle apparecchiature e dei sistemi in modo tale da renderle sempre funzionanti indipendentemente dalla causa dell'avaria/danneggiamento, e dalla natura dello stesso (doloso o colposo), anche se ciò comporta la completa sostituzione dell'impianto</i>	Capitolato	1; 15; 16; 17; 18	SI
sosta	<i>fornitura del software di gestione e controllo remoto dei parcometri, da effettuare con apposita centrale di controllo</i>	Capitolato	1	SI
sosta	<i>fornitura e installazione della segnaletica verticale inerente le aree di parcheggio, relativa manutenzione ordinaria e straordinaria</i>	Capitolato	1; 22	SI
sosta	<i>implementazione e costante manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica orizzontale, con rifacimento della stessa almeno una volta all'anno</i>	Capitolato	1; 22	SI
sosta	<i>costante manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature di controllo (parcometri) e della segnaletica verticale e orizzontale, da eseguirsi entro 48 ore dal verificarsi del guasto o almeno dalla chiamata da parte degli uffici comunali</i>	Capitolato	1; 14; 16; 17; 18; 22	SI
sosta	<i>acquisto ed installazione di almeno altri due parcometri elettronici</i>	Capitolato	14; 15	SI
sosta	<i>apposizione tempestiva di appositi avvisi nell'eventualità di non funzionamento o disattivazione degli impianti</i>	Capitolato	1	SI
sosta	<i>attività di controllo, prevenzione e accertamento delle violazioni in materia di sosta dei veicoli, effettuata mediante ausiliari del traffico, opportunamente formati, abilitati allo svolgimento del servizio di accertamento delle violazioni e dotati di un palmare funzionante, interfacciabile con il software gestionale in uso presso la Polizia Locale;</i>	Capitolato	1; 19; 20	SI

	<i>Consegna dei relativi verbali al Comando Polizia Locale</i>			
<i>sosta</i>	<i>In caso di ricorso avverso la contestazione dei verbali inerenti le violazioni rilevate dal personale preposto alla sorveglianza, assistenza al personale della Polizia Locale nello studio della pratica e nello sviluppo delle controdeduzioni e formazione delle note difensive relativamente alle violazioni elevate</i>	<i>Capitolato</i>	<i>20</i>	<i>SI</i>
<i>sosta</i>	<i>gestione dei corrispettivi/incassi, consistente nella rimozione periodica dei contenitori sigillati delle monete, nello svuotamento e nel prelievo degli stessi, nella verifica e contabilizzazione in tempo reale delle somme introitate sulla scorta degli incassi delle apparecchiature e conseguente ricollocazione presso ogni parcometro dei contenitori vuoti. I parcometri dovranno contabilizzare in automatico tutti i pagamenti con conseguente aggiornamento del software a remoto</i>	<i>Capitolato</i>	<i>1; 14</i>	<i>SI</i>
<i>sosta</i>	<i>predisposizione di quant'altro necessario per il buon funzionamento delle aree di sosta soggette a pagamento senza custodia</i>	<i>Capitolato</i>	<i>1</i>	<i>SI</i>
<i>sosta</i>	<i>assistenza agli utenti</i>	<i>Capitolato</i>	<i>1</i>	<i>SI</i>
<i>sosta</i>	<i>svolgimento di idonea campagna informativa mediante depliant informativi, e/o ogni altra forma di divulgazione anche utilizzando sito web dedicato e/o link di collegamento sul sito del Comune, relativa alle aree di parcheggio, alle tariffe, alle modalità di pagamento delle aree di sosta applicate, agli orari e, in generale, alle modalità di fruizione del servizio da parte dell'utenza</i>	<i>Capitolato</i>	<i>1</i>	<i>SI</i>
<i>Bike sharing</i>	<i>manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli impianti, al fine di garantire la costante efficienza delle postazioni fisse (colonnine/stele) e delle biciclette nonché la sostituzione delle singole parti del sistema quando necessario; fornitura e costi delle schede trasmissione dati collocate nelle stele</i>	<i>Capitolato</i>	<i>1; 12; 17; 18</i>	<i>SI</i>
<i>Bike sharing</i>	<i>gestione completa del sistema operativo software, compreso il caricamento dati relativi agli utenti e il loro aggiornamento, la gestione "blocco/sblocco" delle tessere, la gestione degli abbonamenti e/o ricariche delle tessere, invio e gestione comunicazioni con gli utenti in merito ad ogni modifica e/o aggiornamento delle modalità di gestione del servizio</i>	<i>Capitolato</i>	<i>1</i>	<i>SI</i>
<i>Bike sharing</i>	<i>reperibilità/call center per chiamate da parte degli utenti e segnalazione guasti, disfunzioni del servizio, informazioni generali sul funzionamento</i>	<i>Capitolato</i>	<i>1; 31</i>	<i>SI</i>

	<i>del sistema, con ampia informazione agli utenti dei dati di reperibilità (orari e localizzazione degli uffici del gestore del servizio)</i>			
<i>Bike sharing</i>	<i>verifica quotidiana dello stato di efficienza del sistema in tutte le sue parti (software, postazioni, biciclette), compresa l'eventuale redistribuzione delle biciclette nelle varie postazioni presenti nel territorio cittadino</i>	<i>Capitolato</i>	<i>1</i>	<i>SI</i>
<i>Bike sharing</i>	<i>gestione di tutti i rapporti con l'utenza, fornitura e rilascio delle tessere abilitative all'uso degli impianti, riscossione e svincolo cauzioni, riscossione canoni/abbonamenti ed eventuali proventi, e applicazione eventuali sanzioni regolamentari</i>	<i>Capitolato</i>	<i>1</i>	<i>SI</i>
<i>Bike sharing</i>	<i>presenza costante di un numero di biciclette in circolazione pari al 50% delle colonnine presenti sul territorio, fatto salvo il periodo invernale compreso tra il 15 ottobre e il 15 Marzo in cui potrà essere disponibile un numero inferiore, previo accordo con l'Amministrazione comunale</i>	<i>Capitolato</i>	<i>1</i>	<i>SI</i>
<i>Bike sharing</i>	<i>report quadrimestrale e annuale all'Amministrazione sulla gestione del sistema Bike Sharing, che contenga almeno:</i> - <i>situazione parco biciclette (numero bici in circolazione, danneggiate, rubate, in deposito)</i> - <i>anomalie riscontrate e riparazioni effettuate;</i> - <i>numero tessere rilasciate;</i> - <i>numero tessere in uso;</i> - <i>numero contratti disdetti;</i> - <i>sanzioni comminate con indicazione di infrazioni violate:</i> - <i>statistiche su utilizzo del sistema (stazioni e fasce orarie di maggior utilizzo);</i> - <i>ogni altra estrazione ed elaborazione dati richiesti dall'Amministrazione</i>	<i>Capitolato</i>	<i>1</i>	<i>SI</i>
<i>Bike sharing</i>	<i>vigilanza sulle singole postazioni e sul corretto uso delle biciclette, compreso controllo sugli atti di vandalismo</i>	<i>Capitolato</i>	<i>1</i>	<i>SI</i>
<i>Bike sharing</i>	<i>promozione e svolgimento di idonea campagna informativa mediante depliant informativi, e/o ogni altra forma di divulgazione anche utilizzando sito web dedicato e/o link di collegamento sul sito del Comune relativa all'utilizzo, alle modalità di pagamento, alle promozioni in corso e, in generale, alle modalità di fruizione del servizio da parte dell'utenza</i>	<i>Capitolato</i>	<i>1</i>	<i>SI</i>
<i>Entrambi</i>	<i>il Concessionario è agente contabile ed è tenuto a rendere conto della gestione</i>	<i>Capitolato</i>	<i>4</i>	<i>SI</i>

<i>Entrambi</i>	<i>riversamento mensile della percentuale degli incassi spettanti all'Amministrazione e contestuale presentazione di apposita rendicontazione attestante tutte le somme introitate</i>	<i>Capitolato</i>	<i>5</i>	<i>SI</i>
<i>Entrambi</i>	<i>adozione di POS (Piano Operativo di Sicurezza), PSS (Piano Sostitutivo di Sicurezza) e di eventuale PSC (Piano di Sicurezza e di Coordinamento) nei quali vengano riportate le misure di sicurezza che il concessionario intenda adottare per l'installazione degli impianti o di manutenzione della segnaletica orizzontale/verticale</i>	<i>Capitolato</i>	<i>7</i>	<i>SI</i>
<i>sosta</i>	<i>gratuità di tutti i parcheggi nel mese di agosto per almeno due (2) settimane</i>	<i>Capitolato</i>	<i>11</i>	<i>SI</i>
<i>Entrambi</i>	<i>nomina di un dipendente e/o rappresentante quale responsabile/coordinatore per la gestione dei servizi oggetto della concessione</i>	<i>Capitolato</i>	<i>21</i>	<i>SI</i>
<i>Entrambi</i>	<i>obbligo di applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e degli accordi integrativi territoriali, nonché di rispettarne le norme e le procedure previste dalla legge</i>	<i>Capitolato</i>	<i>25</i>	<i>SI</i>
<i>Entrambi</i>	<i>obbligo di osservanza di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie e antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale.</i>	<i>Capitolato</i>	<i>25</i>	<i>SI</i>
<i>Entrambi</i>	<i>obbligo di rispettare quanto prescritto all'articolo 28 del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., e di comunicare il nominativo del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione e del medico competente</i>	<i>Capitolato</i>	<i>26</i>	<i>SI</i>
<i>Entrambi</i>	<i>obbligo di osservanza delle disposizioni previste in materia di protezione dei dati personali e di comunicazione del nominativo del Responsabile del trattamento dei dati ai sensi della legge sulla privacy n. 196 del 30/06/2003 e ss.mm.ii e G.D.P.R. 679/2016</i>	<i>Capitolato</i>	<i>26; 39</i>	<i>SI</i>
<i>Entrambi</i>	<i>al fine dello svolgimento di tutte le attività oggetto della concessione, impiego di personale con adeguati requisiti di idoneità e formazione, munito della qualifica di Ausiliario del Traffico, in misura non inferiore a 2 (due) unità per un minimo di 60 (sessanta) ore settimanali con una presenza sulle aree interessate</i>	<i>Capitolato</i>	<i>26</i>	<i>SI</i>
<i>Entrambi</i>	<i>obbligo di invio al Comune, prima dell'inizio del servizio e comunque entro la prima settimana di ciascun anno contrattuale e contestualmente ad ogni sostituzione, dell'elenco nominativo del personale impiegato</i>	<i>Capitolato</i>	<i>26</i>	<i>SI</i>

<i>Entrambi</i>	<i>obbligo di salvaguardia del personale dipendente in servizio già assunto dal precedente concessionario</i>	<i>Capitolato</i>	<i>25; 26</i>	<i>SI</i>
<i>Entrambi</i>	<i>obbligo di garantire, salvo cause di forza maggiore, la continuità dei servizi oggetto dell'affidamento in quanto ritenuti servizi di pubblico interesse</i>	<i>Capitolato</i>	<i>30</i>	<i>SI</i>
<i>Entrambi</i>	<i>messa in atto di tutti gli strumenti necessari per conoscere e, se possibile, soddisfare le esigenze degli utenti</i>	<i>Capitolato</i>	<i>31</i>	<i>SI</i>
<i>Entrambi</i>	<i>divieto di cessione o sub concessione fatti salvi i casi previsti dal Capitolato</i>	<i>Capitolato</i>	<i>34</i>	<i>SI</i>
<i>Entrambi</i>	<i>obbligo per il Concessionario di far rispettare a tutti i suoi collaboratori gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento generale approvato con D.P.R. 62/2013 e di quello integrativo aziendale</i>	<i>Capitolato</i>	<i>43</i>	<i>SI</i>

SCHEMA N° 04

SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

PARTI 1 - CONTESTO DI RIFERIMENTOA) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

L'oggetto del servizio è il trasporto scolastico per alunni residenti in Rivarolo Canavese frequentanti le scuole statali:

- a) Primaria Capoluogo, via Le Maire n. 24;
- b) Primaria Argentera, via Mastri n. 55;
- c) Secondaria di primo grado "G. Gozzano", via Le Maire n. 20

Il servizio viene effettuato tutti i giorni di funzionamento dell'attività didattica previsti dal calendario scolastico, negli orari e percorsi funzionali all'ingresso/uscita degli alunni dai plessi indicati.

B) Contratto di servizio

Oggetto	SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO
Decorrenza affidamento	01/01/2022
Scadenza affidamento	30/06/2024
affidamento senza procedura a evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici	NO
Valore complessivo dell'affidamento (netto IVA)	€ 138.395,41
Valore annuale dell'affidamento	€ 53.229,00
Criteri tariffari	Le tariffe sono definite dal Comune con deliberazione della Giunta Comunale e i relativi proventi sono riscossi direttamente dall'Ente.
Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti	Non previsti
Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di qualità dei servizi	Come previsto dall'articolo 5 del Contratto, In ragione dell'offerta tecnica presentata l'Impresa dovrà garantire il rispetto dei seguenti requisiti minimi di qualità: - utilizzo di autobus Euro 5 da 36 posti per le linee 1 e 2, Euro 3 da 54 posti per la linea 4 ed Euro 6 da 54 posti per la linea 3; - presenza sistematica di accompagnatore sulle linee 3 e 4; - deposito dei mezzi entro 3 km. dalla sede dell'istituto Comprensivo "G. Gozzano" di via Le Maire n. 20 a Rivarolo Canavese; - disponibilità di un mezzo accessibile ai disabili omologato per il trasporto di almeno 2 carrozzelle; - massimali assicurativi: 1. RC AUTO per danni a persone in base ai posti a sedere

	- n. 36 posti -massimale €. 32.000.000,00 - n. 54 posti, massimali €. 32.000.000,00 e €.50.000.000,00 - mezzo a disposizione per n.2 carrozzelle + 5 normodotati massimale €.50.000.000,00; 2. RC AUTO per danni a cose persone in base ai posti a sedere - n. 36 posti -massimale €. 32.000.000,00 - n. 54 posti, massimali €. 32.000.000,00 e €.50.000.000,00 - mezzo a disposizione per n.2 carrozzelle + 5 normodotati massimale €.50.000.000,00; 3. RC TERZI per danni a persone/cose -massimale €. 5.000.000,00
<i>Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di costi dei servizi per gli utenti</i>	<i>Non previsti (la tariffa è riscossa direttamente dal Comune)</i>
<i><u>nel caso di affidamento a società in house</u>: eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro)</i>	<i>Non ricorre la fattispecie</i>
<i><u>nel caso di affidamento a società in house</u>: obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target</i>	<i>Non ricorre la fattispecie</i>

C) Sistema di monitoraggio - controllo

<i>Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio</i>	<i>Comune di Rivarolo Canavese</i>
<i>Modalità di esercizio del controllo</i>	<i>L'Ente appaltante si riserva, in ogni momento, il diritto di effettuare i controlli ritenuti opportuni sui conducenti, sugli automezzi e sulle modalità dei trasporti per accertare l'idoneità dei mezzi utilizzati e del personale, che il servizio sia conforme all'appalto e al fine di valutare la sua regolare esecuzione. In caso di accertate inadempienze saranno applicate le sanzioni di legge, se ricorre il caso, e quelle previste dal presente Capitolato.</i> <i>In qualsiasi momento il Comune potrà richiedere la documentazione relativa ai mezzi utilizzati e l'accesso al deposito mezzi.</i> <i>Potranno essere attivate, in collaborazione con la Ditta, altre forme di verifica dell'andamento del servizio come ad esempio questionari verso gli utenti o altri strumenti atti a raccogliere informazioni sul servizio.</i>

PARTE 2 – IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

<i>Dati identificativi</i>	<i>RASTEL BOGIN SNC DI RASTEL-BOGIN GIOVANNI & C. sede legale in Rivarolo C.se, Via Micono 8 P.IVA. 09689090018</i>
<i>Oggetto sociale</i>	<i>Trasporto di persone</i>
<i>note</i>	
<i>Società partecipata dell'Ente</i>	<i>NO</i>
<i>Società in house providing</i>	<i>NO</i>

PARTE 3 – ANDAMENTO ECONOMICO**Adozione del PEF (piano economico finanziario)**

In relazione al servizio non è stato adottato il PEF

Costi posti a carico del bilancio del bilancio dell'Ente

Il Comune riconosce all'appaltatore un canone mensile iniziale (anno 2022), stabilito in € 5.403,96 oltre IVA A partire dal secondo anno solare, per ogni annualità, è ammesso l'adeguamento del canone agli indici ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati, su formale richiesta dell'Appaltatore.

I proventi tariffari sono invece direttamente introitati dal Comune.

L'affidamento è stato da ultimo formalizzata con contratto REP. n. 6416/2022 del 08.04.2022 a seguito di esperimento di procedura selettiva; nel periodo previgente, però, il servizio era svolto dal medesimo soggetto con modalità sostanzialmente analoghe: per tale motivo si ritiene di poter rilevare nella presente scheda anche i dati contabili relativi ai periodi precedenti unitamente a quelli legati alla presente gestione.

Costi e ricavi di competenza (impegni e accertamenti di competenza)

Costi di competenza	2020	2021	2022
Costi diretti	33.587,64	55.915,80	57.000,00
Costi indiretti	0,00	0,00	0,00
Costi totali	33.587,64	55.915,80	57.000,00

Ricavi di competenza	2020	2021	2022
Importi accertati	8.521,25	9.311,90	9.655,80
di cui riscossi	8.322,85	9.111,17	9.283,80
di cui conservati fra i residui attivi	198,40	200,73	372,00
relativo FCDE	0,00	0,00	0,00

Costo pro capite (per cittadino) nell'ultimo triennio:

	2020	2021	2022
Costo complessivo al netto dei ricavi	25.066,39	46.603,90	47.344,20
popolazione al 31/12	12.302	12.280	12.294
Costo pro capite al netto dei ricavi	2,04	3,80	3,85

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

non previsti

Tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

TRASPORTO SCOLASTICO		
Da ISEE utente	a ISEE utente	Annuale
€ 0,00	€ 6.829,93	Esente
€ 6.829,94	€ 13.659,87	€ 124,00
€ 13.659,87		€ 248,00
Non residenti I.C. "Gozzano"		€ 300,00
Residenti I.I.S. "A. Moro"		€ 350,00

PARTE 4 – QUALITA' DEL SERVIZIO**Risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente**

Come previsto dall'articolo 5 del Contratto, In ragione dell'offerta tecnica presentata l'Impresa dovrà garantire il rispetto dei seguenti requisiti minimi di qualità:

Obiettivo	Raggiunto Sì/NO
<i>utilizzo di autobus Euro 5 da 36 posti per le linee 1 e 2, Euro 3 da 54 posti per la linea 4 ed Euro 6 da 54 posti per la linea 3;</i>	<i>SI</i>
<i>presenza sistematica di accompagnatore sulle linee 3 e 4;</i>	<i>SI</i>
<i>deposito dei mezzi entro 3 km. dalla sede dell'istituto Comprensivo "G. Gozzano" di via Le Maire n. 20 a Rivarolo Canavese</i>	<i>SI</i>
<i>disponibilità di un mezzo accessibile ai disabili omologato per il trasporto di almeno 2 carrozzelle;</i>	non è mai stato richiesto all'appaltatore, perché non presente utenza specifica
<i>massimali assicurativi RC AUTO per danni a persone cose come previsti dal contratto</i>	<i>SI</i>
<i>Massimali assicurativi RC TERZI per danni a persone/cose come previsti da contratto</i>	<i>SI</i>

Risultati raggiunti dagli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico non previsti contrattualmente ma indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy con i relativi benchmark

Non si ritiene possibile, in relazione al periodo oggetto di rilevazione, valorizzare gli indicatori predisposti dal Ministero, in quanto nel corso del triennio 2020-2022 non è stata posta in essere, né a livello sostanziale né a livello formale, un'attività di sistematica registrazione delle informazioni rilevanti.

Preso atto dei contenuti del decreto, L'Ente valuterà l'implementazione di un sistema di rilevazione delle informazioni rilevanti a decorrere dall'esercizio 2024.

Risultati raggiunti da ulteriori indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark:

non presenti

PARTE 5 – RISPETTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

Obiettivo	Documento di riferimento	Articoli di riferimento	Raggiunto Sì/NO
<i>Il servizio dovrà essere reso con idonei e sufficienti mezzi di trasporto</i>	<i>Capitolato</i>	<i>1; 6</i>	<i>SI</i>
<i>Il servizio dovrà essere reso con l'impiego di proprio personale specificamente formato e abilitato</i>	<i>Capitolato</i>	<i>1; 6</i>	<i>SI</i>
<i>La Ditta appaltatrice dovrà comunicare per iscritto, prima dell'inizio del servizio, l'organigramma e i nominativi del personale addetto alla guida. Il personale eventualmente assente dovrà essere immediatamente sostituito per garantire la regolare continuità di servizio e ogni variazione dovrà essere comunicata all'Ufficio Istruzione con tempestività, fermi restando i requisiti prescritti.</i>	<i>Capitolato</i>	<i>6</i>	<i>SI</i>
<i>Il servizio dovrà essere reso nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di autotrasporto persone, con particolare riguardo alla fascia di età dell'utenza</i>	<i>Capitolato</i>	<i>1</i>	<i>SI</i>
<i>La prestazione è richiesta in ogni caso per 10 mesi nell'anno solare, da gennaio a giugno e da settembre a dicembre, con sospensione del servizio in luglio e agosto. Il servizio dovrà essere effettuato tutti i giorni di funzionamento dell'attività didattica previsti dal calendario scolastico, negli orari e percorsi funzionali all'ingresso/uscita degli alunni dai plessi indicati</i>	<i>Capitolato</i>	<i>3</i>	<i>SI</i>
<i>Il servizio deve essere svolto secondo gli orari e itinerari indicati nel capitolato</i>	<i>Capitolato</i>	<i>6</i>	<i>SI</i>
<i>In caso di eventi causati da forza maggiore che richiedano deviazioni occasionali agli itinerari (es. chiusura al traffico della rete viaria), la Ditta Aggiudicataria dovrà adeguare il percorso stabilito tendendo a garantire il regolare svolgimento del servizio, dandone tempestiva comunicazione al Comune e adottando ogni accorgimento e iniziativa per informare prontamente l'utenza, avendo sempre comunque presente la superiore necessità di tutelare l'incolumità degli alunni trasportati. A tal fine si richiede che ogni conducente disponga di telefono cellulare.</i>	<i>Capitolato</i>	<i>6</i>	<i>non si sono verificati eventi causati da forza maggiore tali da obbligare la ditta ad adeguamento percorsi</i>
<i>Assumersi la responsabilità degli alunni durante il trasporto (La Ditta è ritenuta responsabile dell'accompagnamento dei minori utenti dal momento del loro prelievo alle fermate indicate fino alla consegna al personale scolastico, e viceversa.</i>	<i>Capitolato</i>	<i>6</i>	<i>SI</i>

<i>Nei percorsi di ritorno la Ditta dovrà sempre accertarsi che l'alunno sia effettivamente riconsegnato alla famiglia e, quando questa non dovesse presentarsi, attivare ogni azione necessaria per garantire la sicurezza del minore, informando altresì tempestivamente il Comune.</i>	<i>Capitolato</i>	<i>6</i>	<i>sì, tranne nei casi di avvenuta acquisizione della liberatoria di cui all'art. 19-bis del D.L. n. 148/2017)</i>
<i>Garantire la sicurezza in fase di discesa e di salita degli alunni la salita e la discesa degli alunni</i>	<i>Capitolato</i>	<i>6</i>	<i>SI</i>
<i>Tutti gli utenti durante il trasporto dovranno avere a disposizione il posto a sedere e l'autista dovrà assicurarsi che non vi siano utenti in piedi; sui mezzi impiegati per il servizio non potranno essere trasportati alunni in numero superiore ai posti a sedere, per i quali gli stessi sono omologati.</i>	<i>Capitolato</i>	<i>6</i>	<i>SI</i>
<i>Obbligo di rispetto delle norme e dei contratti a tutela dei lavoratori</i>	<i>Capitolato</i>	<i>12</i>	<i>SI</i>
<i>Obbligo di rispetto delle normative relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro</i>	<i>Capitolato</i>	<i>12</i>	<i>Non verificato</i>
<i>Impossibilità di sospendere o interrompere il Servizio se non per comprovate cause di forza maggiore (il servizio è considerato di pubblica utilità)</i>	<i>Capitolato</i>	<i>18</i>	<i>SI</i>
<i>Divieto di cessione del contratto e limitazioni al subappalto</i>	<i>Capitolato</i>	<i>5</i>	<i>SI</i>

PARTE 6 – VINCOLI

Oltre che dalle disposizioni del Capitolato, dalle norme del Codice Civile, dal Codice dei Contratti, dalle norme, leggi e decreti relativi alla prevenzione e protezione dei rischi lavorativi e delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi all'igiene del lavoro, ecc... il servizio è regolato dalla normativa specifica di settore (anche successiva all'affidamento del servizio) quale, in particolare:

- D.M. Trasporti 31/1/1997 “Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico”
- D.M. Trasporti 18/4/1977 “Caratteristiche costruttive degli autobus” e successive integrazioni
- D.M. 20/12/1991 n. 448 per l'accesso alla professione di trasportatori di viaggiatori su strada
- L.R. n. 46 del 14/9/1994 sugli autoservizi atipici.

Lo svolgimento del servizio dovrà inoltre avvenire nel rispetto della seguente normativa:

- Artt. 1681 e 1682 del codice civile
- D. Lgs. n. 395/2000, come modificato dal D. Lgs. n. 478/2001, in materia di accesso alla professione di autotrasportatore
- D.M. 28/4/2005, n. 161 “Regolamento di attuazione della disciplina in materia di accesso alla professione di autotrasportatore”
- D. Lgs. n. 285/1992 “Nuovo codice della strada” e successive modifiche e integrazioni nonché relativo regolamento di esecuzione e attuazione D.P.R. 495/1992 e s.m.i.
- L. n. 218/2003 “Disciplina dell'attività di trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente”
- D.M. 18/4/1977 “caratteristiche costruttive degli autobus” integrato con successivo D.M. 13/1/2004 e 13/1/2004 e D.M. 1/4/2010
- D.M. 31.1.1997 “nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico” e successiva Circolare del Ministero dei Trasporti 11/3/1997, n. 23
- L.R. n. 24/1995 e s.m.i. “Legge generale sui servizi di trasporto pubblico non di linea su strada”;
- L.R. n. 1/2000 “Norme in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione del D. Lgs. n. 422/1997”
- L.R. n. 22/2006 e s.m.i. “Norme in materia di trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente”

In costanza di emergenza sanitaria da Covid-19, l'appaltatore è inoltre obbligato all'osservanza delle “Linee guida per il trasporto scolastico dedicato” di cui all'Allegato 16 al DPCM 7/8/2020.

SCHEMA N° 05

SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA DEI CIMITERI COMUNALI

PARTE 1 - CONTESTO DI RIFERIMENTO

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Gestione dell'impianto lampade votive esistenti per l'illuminazione delle tombe di famiglia, ossari e loculi, la manutenzione dei connessi impianti elettrici e la realizzazione degli ampliamenti di rete dell'illuminazione votiva in relazione alla futura predisposizione di nuovi blocchi di sepoltura e loculi all'interno dei cimiteri comunali del capoluogo e di frazione Argentera.

B) Contratto di servizio

A seguito di procedura negoziata aperta esperita nella primavera 2007, con determinazione del Responsabile Settore Affari Generali n. 309 del 07.06.2007 è stato aggiudicato il servizio di manutenzione impianto di illuminazione votiva dei cimiteri comunali (capoluogo e frazione Argentera) per il periodo 30.06.2007-30.06.2017;

A seguito di gravi inadempienze contrattuali da parte dell'affidatario, con deliberazione della G.C. n°173 del 10-06-2009 è stato risolto il contratto di cui al punto precedente

Si è quindi provveduto a contattare la Ditta Viarengo Srl, concorrente immediatamente seguente per migliore offerta al momento della gara, per richiede conferma della disponibilità ad assumere il servizio in essere agli stessi prezzi, patti e condizioni a suo tempo espresse

La Ditta Viarengo srl dopo debito incontro e valutazione dello stato degli impianti dopo due anni dalla gara effettuata, si è dichiarata disponibile ad assumere il servizio con un'offerta espressa per ogni utenza di € 6,60 a fronte dell'offerta a suo tempo prodotta di € 8,90 comunque congrua anche nel rispetto della ditta seguente nella migliore offerta;

Con deliberazione della G.C. n. 224 del 12-08-2009 sono stati affidati alla Ditta Viarengo s.r.l. corrente in Asti il servizio di manutenzione degli impianti di illuminazione votiva cimiteriali per il periodo 01-10-2009 / 30-09-2019 alle condizioni tutte di cui al capitolato speciale d'appalto ed allo schema di contratto, nonché alla proposta di manutenzione e di interventi pervenuti dalla Ditta stessa, dietro la corresponsione annua di complessivi presunti € 6,60 per cadauna utenza, ovvero per un importo annuo rivalutabile in base al n° di utenze pari a € 6.204,00 (tenuto conto delle 940 utenze); in data 01-10-2009 rep. N. 5582 è stato stipulato regolare contratto di appalto;

Acquisita la disponibilità da parte dell'Impresa, Con deliberazione n° 239 del 24.10.2019 è stata disposta la proroga dell'affidamento sino al 30.09.2024 agli stessi prezzi, patti e condizioni così come consentito dall'art. 5 del Capitolato.

Oggetto	SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA DEI CIMITERI COMUNALI
Decorrenza affidamento	01.10.2009
Scadenza affidamento	30.09.2024 (prorogata dal 30.09.2019)

<i>affidamento senza procedura a evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici</i>	NO
<i>Valore complessivo dell'affidamento (netto IVA)</i>	60.063,00 (presunto; contratto originario+proroga)
<i>Valore annuale dell'affidamento</i>	4.000,20 (presunto)
<i>Criteri tariffari</i>	Definiti dal Comune
<i>Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti</i>	• estendere l'impianto nelle zone di ampliamento del cimitero interessate dalla predisposizione di nuovi blocchi di sepoltura. • provvedere ad una globale revisione dell'impianto esistente, con possibile utilizzo della tecnologia LED ai fini del risparmio energetico, da certificarsi ai sensi della Legge n. 46/1990
<i>Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di qualità dei servizi</i>	Come risulta dagli articoli 6 e 10 del Capitolato: • Il concessionario dovrà eseguire gli impianti entro 15 giorni dall'accettazione delle condizioni del contratto di abbonamento da parte dei richiedenti. • Le lampadine spente dovranno essere riattivate entro 30 giorni dalla segnalazione
<i>Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di costi dei servizi per gli utenti</i>	Il diritto di allaccio sarà pari a €. 13,20 IVA compresa per ciascuna lampada installata; riguardo le cappelle cimiteriali sarà effettuata una quantificazione a preventivo. La Ditta concessionaria dovrà applicare le tariffe massime di abbonamento così definite: - loculi/ossari € 14,00 + IVA annue; - tombe di famiglia € 24,00 + IVA annue; - cappelle € 24,00 + IVA annue. A partire dal 3° anno tali tariffe saranno aggiornate in misura pari alla variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatosi nell'anno precedente. Nel prezzo dell'abbonamento sono comprese: - le spese di manutenzione; - le riparazioni; - il ricambio delle lampadine; - il consumo di energia elettrica; - la vigilanza della rete e degli impianti; - le spese di riscossione sono a carico dell'utente. Per quanto riguarda il rapporto tra la Concessionaria e l'abbonato le condizioni, approvate dal Comune, sono riportate nelle Condizioni Generali di Abbonamento che fanno parte integrante del capitolato in (ALLEGATO B.)
<i>nel caso di affidamento a società in house: eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo</i>	Non ricorre la fattispecie

<i>svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro)</i>	
<i>nel caso di affidamento a società in house: obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target</i>	<i>Non ricorre la fattispecie</i>

C) sistema di monitoraggio - controllo

<i>Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio</i>	<i>Amministrazione comunale attraverso i propri tecnici oppure tecnici esterni</i>
<i>Modalità di esercizio del controllo</i>	<i>Come previsto dall'art. 7 del Capitolato, la verifica dell'esecuzione delle opere riguardanti l'investimento e dei singoli allacciamenti avviene attraverso visite da effettuarsi sul cantiere in corso d'opera oppure attraverso successive verifiche a campione sui singoli allacciamenti. In caso di opere realizzate non secondo le caratteristiche fissate dal presente capitolato o dal progetto di adeguamento ove esistente, la Ditta è obbligata ad adeguare l'impianto secondo queste entro quindici giorni successivi naturali e continui dal ricevimento della comunicazione del verbale di visita.</i>

PARTE 2 – IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

<i>Dati identificativi</i>	<i>VIARENGO SRL con sede in Asti, Corso Pietro Chiesa n° 41/A codice fiscale e partita IVA 01354450056</i>
<i>Società partecipata dell'Ente</i>	<i>NO</i>
<i>Società in house providing</i>	<i>NO</i>

PARTE 3 – ANDAMENTO ECONOMICO**Adozione del PEF (piano economico finanziario)**

In relazione al servizio non è stato adottato il PEF.

Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti e ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

Il Concessionario è tenuto a corrispondere al Comune il canone fissato in € 6,60 annui, per ogni utenza. L'importo del canone a favore del Comune verrà automaticamente aggiornato a partire dall'anno 2020 ed in seguito ogni 3° anno della concessione in base alla variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati. Sulla base del numero di utenze attive, nel contratto aggiuntivo disciplinate la proroga del servizio è stato fissato un canone annuo a favore del Comune di euro 4.000,20. Si rammenta che tale importo è presunto.

Il provento delle tariffe, riscosse direttamente dal Concessionario, è inteso a compensare la Ditta per:

- le spese di manutenzione;
- le riparazioni;
- il ricambio delle lampadine;
- il consumo di energia elettrica;
- la vigilanza della rete e degli impianti;
- le spese di riscossione sono a carico dell'utente.

Nulla è pertanto dovuto alla Ditta da parte del Comune per le spese correnti sostenute.

Anche le spese relative agli investimenti di cui al Capitolato sono poste totalmente a carico della Ditta, salvo il caso in cui "in accordo con l'Amministrazione Comunale si proceda alla programmazione di adeguamenti impiantistici più complessi comportanti costi d'intervento più elevati", in tal caso "sarà cura della stessa Amministrazione Comunale finanziare le quote eccedenti l'impegno d'investimento già in carico al concessionario".

Per il triennio 2020-2022 non si sono registrati costi a carico del bilancio Comunale, ma soltanto entrate relative al Canone

Costi di competenza	2020	2021	2022
<i>Costi diretti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Costi indiretti</i>	0,00	0,00	0,00

Ricavi di competenza	2020	2021	2022
<i>Importi riscossi (CAP.538)</i>	4.085,00	0,00	0,00
<i>Crediti maturati</i>	0,00	4.000,00	4.586,60

<i>Crediti maturati – annualità formazione</i>	<i>0,00</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
--	-------------	-------------	-------------

Costi pro capite (per cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:

assenti

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

Sebbene in assenza di PFE La Ditta ha prodotto il piano d'intervento sulla riorganizzazione impiantistica dell'illuminazione votiva le cui quote di investimento finanziario a carico del Concessionario (con le relative tempistiche d'intervento) sono riportate nella SCHEDA DESCRITTIVA SU CONDIZIONI D'APPALTO quale ALLEGATO A al Capitolato

Tutti gli interventi previsti sono già stati effettuati dall'affidatario.

Come previsto dall'art.3 del Capitolato, alla scadenza della concessione l'intero impianto di rete e di derivazione eseguito dalla Ditta, passerà in piena e libera proprietà del Comune, senza che nulla per alcun titolo sia dovuto al concessionario.

Tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

diritto di allaccio: €. 13,20 IVA compresa per ciascuna lampada installata; riguardo le cappelle cimiteriali sarà effettuata una quantificazione a preventivo

tariffe massime di abbonamento:

- *loculi/ossari* € 14,00 + IVA annue;
- *tombe di famiglia* € 24,00 + IVA annue;
- *cappelle* € 24,00 + IVA annue.

PARTE 4 – QUALITA' DEL SERVIZIO**Risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente**

Pur senza identificarli esplicitamente come “livelli minimi di qualità del Servizio”, il Capitolato riporta i seguenti obiettivi relativi alla qualità del servizio:

Obiettivo	Articoli di riferimento
<i>eseguire gli impianti entro 15 giorni dall'accettazione delle condizioni del contratto di abbonamento da parte dei richiedenti.</i>	<i>6</i>
<i>riattivare le lampadine spente entro 30 giorni dalla segnalazione</i>	<i>10</i>

Non essendo stato necessario, nel periodo di vigenza dell'affidamento sino alla data odierna applicare le penalità previste dall'art. 10 del Capitolato si considerano raggiunti i livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente.

Risultati raggiunti dagli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico non previsti contrattualmente ma indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy con i relativi benchmark

Non si ritiene possibile, in relazione al periodo oggetto di rilevazione, valorizzare gli indicatori predisposti dal Ministero, in quanto nel corso del triennio 2020-2022 non è stata posta in essere, né a livello sostanziale né a livello formale, un'attività di sistematica registrazione delle informazioni rilevanti.

Preso atto dei contenuti del decreto, L'Ente valuterà l'implementazione di un sistema di rilevazione delle informazioni rilevanti a decorrere dall'esercizio 2024.

Risultati raggiunti da ulteriori indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark:

non presenti

PARTE 5 – RISPETTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

Obiettivo	Documento di riferimento	Articoli di riferimento	Raggiunto Sì/NO
<i>curare la buona manutenzione ed il regolare funzionamento delle lampade, salvo i casi di forza maggiore come incendi, calamità gravi, atti vandalici estesi, ecc...</i>	<i>Capitolato</i>	<i>6</i>	<i>si</i>
<i>rispetto di tutte le normative vigenti in materia impiantistica, di sicurezza sul lavoro e in materia previdenziale e assicurativa</i>	<i>Capitolato</i>	<i>6</i>	<i>si</i>
<i>Rispetto delle norme in materia di lavoro dipendente, previdenza ed assistenza</i>	<i>Contratto aggiuntivo</i>	<i>10</i>	<i>si</i>
<i>estendere l'impianto nelle zone di ampliamento del cimitero interessate dalla predisposizione di nuovi blocchi di sepoltura.</i>	<i>Capitolato</i>	<i>6</i>	<i>si</i>
<i>eseguire gli impianti entro 15 giorni dall'accettazione delle condizioni del contratto di abbonamento da parte dei richiedenti.</i>	<i>Capitolato</i>	<i>6</i>	<i>si</i>
<i>provvedere ad una globale revisione dell'impianto esistente, con possibile utilizzo della tecnologia LED ai fini del risparmio energetico, da certificarsi ai sensi della Legge n. 46/1990; a tale proposito spetterà allo stesso concessionario presentare al Comune, entro il 1° trimestre d'appalto, un proprio piano d'intervento sulla riorganizzazione impiantistica dell'illuminazione votiva</i>	<i>Capitolato</i>	<i>6</i>	<i>si</i>
<i>Riattivare le lampadine spente entro 30 giorni dalla segnalazione</i>	<i>Capitolato</i>	<i>10</i>	<i>si</i>
<i>Applicazione di tariffe verso l'utenza come determinate dal Comune</i>	<i>Capitolato</i>	<i>8</i>	<i>si</i>
<i>Corresponsione di canone annuo al Comune</i>	<i>Contratto aggiuntivo</i>	<i>4</i>	<i>si</i>
<i>Limitazioni al subappalto</i>	<i>Contratto aggiuntivo</i>	<i>11</i>	<i>si</i>

SCHEMA N° 06

SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE

PARTI 1 - CONTESTO DI RIFERIMENTOA) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

- La gestione del servizio di ristorazione scolastica da effettuarsi da parte di imprese di ristorazione specializzate con propria autonoma organizzazione di risorse e mezzi, comprendente tutto l'insieme delle attività necessarie alla preparazione, trasporto e somministrazione dei pasti agli utenti del servizio. La produzione dei pasti, in legume fresco-caldo, dovrà essere effettuata presso il centro di cottura in disponibilità dell'aggiudicatario, salvo la cottura di pasta e riso per i primi piatti, da effettuarsi presso i cuoci-pasta disponibili presso i centri di distribuzione.
- 2) La fornitura di derrate alimentari per il centro di cottura dell'asilo nido comunale.
- 3) La fornitura e la gestione del sistema informatizzato di prenotazione e disdetta dei pasti, di riscossione indiretta (riscossione delle tariffe a carico degli utenti direttamente su conti correnti intestati al Comune) delle tariffe, di rendicontazione e di gestione delle morosità.

B) Contratto di servizio

Oggetto	L'AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE
Decorrenza affidamento	Sottoscrizione contratto 10/06/2019 e rinnovato il 01/09/2022
Scadenza affidamento	31/08/2025
affidamento senza procedura a evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici	NO. - con deliberazione n. 108 del 31/05/2018 la Giunta Comunale approvava il Progetto per l'appalto del servizio di ristorazione scolastica a ridotto impatto ambientale di durata triennale, rinnovabile per un ulteriore triennio; - con disposizione del Consigliere delegato n. 205 del 14/06/2018 la Centrale di Committenza SCR Piemonte S.p.A. indicava procedura aperta ex artt. 59 e 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., da svolgersi in modalità telematica, con criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.; - con disposizione del Consigliere delegato n. 414 del 19/11/2018 la S.C.R. Piemonte S.p.A. approvava l'esito della procedura di gara, aggiudicando il servizio all'unico operatore economico concorrente, CAMST SOC. COOP. A R.L.; - con determinazione n. 729 del 27/12/2018 il RUP comunale, Responsabile del Settore Politiche Sociali, prendeva atto della conclusione della procedura di gara e dell'avvenuta aggiudicazione alla ditta CAMST SOC. COOP. A R.L., impegnando contestualmente la spesa prevista per il primo triennio di affidamento; - con rep. N. 6312, in data 10/06/2019 veniva stipulato il relativo contratto d'appalto per il triennio 01/01/2019-31/12/2021

	- con determinazione n. 596 del 23/8/2022 il contratto è stato rinnovato per 3 anni.
Valore complessivo dell'affidamento (netto IVA)	Importo complessivi stimati dell'affidamento ammontano ad Euro 3.302.310,00 oltre € 2.400,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA di legge) di cui €. 1.774.875,06 riferito al triennio 2022/2025.
Valore annuale dell'affidamento	Esercizio 2023 € 567.608,22 (det.596/2022)
Criteri tariffari	Le tariffe da applicarsi all'utenza, differenziate sulla base di fasce ISEE, sono periodicamente determinate dalla Giunta Comunale
Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti	La manutenzione straordinaria sugli immobili è a carico del Comune, residuando in capo al soggetto affidatario l'obbligo di tempestiva comunicazione al Comune della necessità di interventi di manutenzione straordinaria sui locali e sugli impianti. In capo al concessionario è posto l'obbligo di installazione e manutenzione di impianti certificati di depurazione dell'acqua ad uso alimentare presso ogni plesso scolastico e l'Asilo Nido, che rispondano agli standard di efficienza energetica, nonché l'onere della manutenzione anche straordinaria e dell'eventuale reintegro/sostituzione/integrazione dei beni mobili concessi in comodato (attrezzature, arredi, stoviglie e utensileria)
Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di qualità dei servizi	Come da "Carta della qualità dei Servizi", contenente i livelli minimi di qualità, efficienza ed efficacia dei servizi garantiti agli utenti, prevista dall'art. 41 del Capitolato.
Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di costi dei servizi per gli utenti	La determinazione delle tariffe, l'assegnazione di eventuali esenzioni ed in genere la definizione delle politiche e del regime tariffario sono di esclusiva competenza del Comune, che fornirà all'Aggiudicatario i necessari elementi ai fini della riscossione indiretta delle tariffe stesse
<u>nel caso di affidamento a società in house: eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro)</u>	Non ricorre la fattispecie
<u>nel caso di affidamento a società in house: obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target</u>	Non ricorre la fattispecie

C) Sistema di monitoraggio – controllo

<i>Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio</i>	<i>Soggetti esercitanti forme di controllo relative alla gestione ed all'erogazione del servizio:</i> - <i>Comune, mediante propri incaricati</i> - <i>ASL competente per territorio</i> - <i>eventuali organismi esterni incaricati dal Committente (ad esempio: Commissione mensa dei genitori e insegnanti)</i> - <i>Aggiudicatario</i> - <i>Utenza, mediante riscontro ad attività di misurazione della soddisfazione</i>
<i>Modalità di esercizio del controllo (</i>	<u><i>Controlli da parte del Comune (art. 36 e segg. Capitolato):</i></u> <i>E' facoltà del Comune effettuare periodicamente e senza preavviso, potendo accedere in qualsiasi ora lavorativa ed in ogni zona delle strutture di ristorazione, controlli al fine di verificare la rispondenza del servizio fornito dall'Aggiudicatario alle prescrizioni contrattuali.</i> <i>I tecnici incaricati dal Comune effettueranno i controlli secondo le metodologie previste dalla normativa vigente e con le modalità che riterranno più idonee, anche con l'ausilio di macchina fotografica e ripresa video</i> <u><i>Controlli di qualità da parte dell'Asl:</i></u> <i>L'Amministrazione Comunale potrà richiedere alla competente A.S.L. periodici interventi, con prelievi di campioni sia alla fonte di produzione che al consumo dei pasti, da sottoporre ad esame di laboratorio</i> <u><i>Controlli di qualità da parte della Commissione Mensa (art. 36 e segg. Capitolato):</i></u> <i>La Commissione Mensa potrà effettuare verifiche sull'andamento del servizio, con la compilazione di apposita scheda report fornita dal competente ufficio, al fine di rilevare: rispetto delle forniture delle derrate alimentari, rispetto del menù, temperature e modalità di stoccaggio delle derrate, rispondenza delle grammature, date di scadenza dei prodotti, pulizia degli ambienti, temperature dei pasti al momento della distribuzione, nell'ambito della regolamentazione emanata dall'Amministrazione Comunale con appositi atti</i> <u><i>Esercizio dell'autocontrollo da parte dell'Aggiudicatario (art. 36 e segg. Capitolato):</i></u>

	<i>l'Aggiudicatario dovrà produrre entro 30 giorni dall'attivazione del servizio apposito manuale di autocontrollo basato sul sistema HACCP. Il manuale dovrà essere aggiornato nei casi previsti dall'art. 39 del capitolato.</i> <u><i>Ulteriori controlli da parte del Comune:</i></u> <i>come disposto dall'art. 23 del Capitolato, il Comune può richiedere all'impresa la documentazione attestante gli adempimenti degli obblighi in materia di tutela dei lavoratori</i> <u><i>Customer satisfaction:</i></u> <i>come disposto dall'art. 41 del Capitolato, l'Impresa dovrà predisporre ed attuare un sistema di monitoraggio e di misurazione continuo della soddisfazione dell'utente</i> <u><i>Relazione annuale prodotta dall'Aggiudicatario:</i></u> <i>Come disposto dall'Art. 57 del Capitolato, l'Aggiudicatario trasmetterà al Comune una relazione annuale sull'andamento del servizio contenente, tra l'altro, le informazioni relative all'organigramma del personale, all'organizzazione del lavoro, al piano di qualità, alle attività di formazione del personale, al grado di soddisfazione dell'utenza</i>
--	--

PARTE 2 – IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

<i>Dati identificativi</i>	<i>CAMST SOC. COOP. A R.L. con sede in Castenaso (BO), via Tosarelli n. 318, CAP 40055 Frazione Villanova, Cod. Fisc. e Reg. Imprese BO: 00311310379, Part. I.V.A. 00501611206,</i>
<i>Oggetto sociale</i>	<i>MENSA – CONFEZIONAMENTO PASTI</i>
<i>note</i>	
<i>Società partecipata dell'Ente</i>	<i>NO</i>
<i>Società in house providing</i>	<i>NO</i>

PARTE 3 – ANDAMENTO ECONOMICO**Adozione del PEF (piano economico finanziario)**

Sebbene con determinazione n° 596/2022 sia stato formalizzato un quadro economico relativo al servizio ed il monitoraggio dei costi e dei ricavi riconducibili al medesimo siano periodicamente monitorati, non è stato predisposto ed approvato un vero e proprio PEF.

Trattandosi di affidamento antecedente al 31 agosto 2023, inoltre, gli elementi e gli indicatori presi in considerazione per le sopracitate rilevazioni non sono quelli stabiliti dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti e ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

Il prezzo del singolo pasto, come individuato dalla Determinazione di aggiudicazione definitiva della gara, resta fisso e invariabile per tutta la durata dell'appalto, fatta salva la revisione con cadenza annuale, (a settembre di ogni anno a partire dal secondo anno di affidamento, tenendo in considerazione l'indice ISTAT FOI), previa richiesta dell'impresa aggiudicataria.

Nel corso del triennio sono stati registrati i seguenti costi e ricavi:

Costi di competenza	2020	2021	2022
<i>Costi indiretti (Retribuzione e oneri personale amministrativo)</i>	5.857,00	5.857,00	5.857,00
<i>Costi diretti</i>	286.461,50	584.363,08	590.719,23
<i>Totale costi</i>	292.318,50	590.220,08	596.576,23

Ricavi di competenza	2020	2021	2022
<i>Importi accertati</i>	199.124,67	315.747,28	408.803,12
<i>Residui attivi al 31/12</i>	34.973,67	0,00	22.984,19
<i>FCDE a rendiconto</i>	41,97	0,00	112,62

A conclusione dei singoli esercizi, sono stati altresì rilevati i seguenti indicatori relativi al costo del servizio:

	2020	2021	2022
<i>Percentuale di copertura ai sensi art.14 d.l. n.415 del 18.12.89</i>	68,12	53,50	68,52
<i>pasti erogati</i>	48.548	86.795	89.611
<i>pasti medi erogati giornalmente</i>	672	641	525
<i>costo produzione pasto per l'ente (escluso I.V.A.)</i>	<i>fino al 30/06 € 5,39 + I.V.A.; da 1/10 € 5,86+ I.V.A.</i>	<i>Dall'1/1 aL 19/1/21 € 5,86+ I.V.A.; dal 20/1 al 31/12/21 € 6,29+iva</i>	<i>Dall'1/1 aL31/03/22 € 6,29+ I.V.A.; dal 01/04 al 31/12/22 € 5,39 +iva</i>
<i>incasso medio per pasto erogato</i>	€ 4,10	3,64	€ 4,56
<i>utenti parzialmente esenti</i>	198		
<i>tariffa € 1,50</i>		68	86
<i>tariffa € 1,86</i>		81	98
<i>tariffa € 2,50</i>		62	50
<i>tariffa € 4,20</i>		42	66
<i>tariffa € 4,70</i>		7	2
<i>tariffa € 5,00</i>		331	269
<i>tariffa € 6,00</i>		125	127

Costo pro capite (per cittadino) nell'ultimo triennio:

	2020	2021	2022
<i>Costo complessivo al netto dei ricavi</i>	93.193,83	274.472,80	187.773,11
<i>Popolazione al 31/12</i>	12.302	12.280	12.294
<i>Costo pro capite</i>	7,58	22,35	15,27

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF

Non essendo, come sopra rammentato, stato predisposto un PEF del Servizio secondo gli elementi stabiliti dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, le spese di investimento correlate alla refezione scolastica finanziate nel corso del triennio 2020-2022 ed i relativi ammortamenti non rientrano nel calcolo dei costi e ricavi relativi al Servizio.

Tranne le fattispecie residuali indicate alla Parte 1 lettera b) della presente scheda, inoltre, le spese di investimento esulano dall'appalto stipulato per la gestione del servizio di refezione scolastica.

A titolo meramente informativo, si riportano di seguito le somme impegnate ed accertate negli esercizi 2020-2022 per investimenti così come desumibili dalla Relazione sulla Gestione allagata ai rendiconti dei singoli servizi:

esercizio 2020: non presenti

esercizio 2021: non presenti

esercizio 2022: REALIZZAZIONE DI NUOVA MENSA PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA SILVIO CALIGARIS IN FRAZIONE ARGENTERA.

L'investimento, per un importo complessivo di 688.500,00, è finanziato per euro 518.000,00 con fondi PNRR e per euro 170.500,00 con quota libera dell'avanzo di amministrazione

Tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

NUOVE TARIFFE DAL 1 SETTEMBRE 2021

REFEZIONE SCOLASTICA (tariffa unitaria)

Criteri di determinazione	Tariffa in vigore	Tariffa dal 1.9.2021
ISEE > € 25.000,00 (tariffa intera)	€ 4,40	€ 5,00
ISEE da € 22.500,01 a € 25.000,00	€ 4,40	€ 4,70
(**)		
ISEE da 13.405,09 a 22.500,00	€ 4,40	€ 4,20
(**)		
ISEE da 10.000,01 a 13.405,08 (soglia del disagio*)	€2,20	2,50
(*)		
ISEE da € 6.702,55 (minimo vitale*) a 10.000,00 (**)	€2,20	€ 1,86
ISEE inferiore a€ 6.702,54 (minimo vitale*)	€ 1,50	€ 1,50
Massima agevolazione		
Non residenti	€5,00	€ 6,00

* Secondo il Regolamento approvato con D.C.C. n. 82 del 21.12.2001, art. 9 e 10.

** Calcolato secondo l'art. 3 del regolamento approvato con D.C.C. n. 82 del 21.12.2001

PARTE 4 – QUALITA' DEL SERVIZIO

Il Capitolato speciale descrittivo e prestazionale relativo al Servizio contiene le seguenti disposizioni in materia di monitoraggio della qualità del servizio e del grado di soddisfazione dell'utenza:

“Art. 41 – Informazioni e verifica della soddisfazione dell'utente.

L'Impresa, come previsto dalla norma UNI EN ISO 9001:2008, dovrà predisporre ed attuare un sistema di monitoraggio e di misurazione continuo della soddisfazione dell'utente. Tale sistema verrà impiegato per individuare azioni correttive finalizzate a migliorare la qualità del servizio. A tal fine l'aggiudicatario è obbligato a partecipare alle riunioni della Commissione Mensa convocate dal Comune.

Della verifica della soddisfazione dell'utenza dovrà essere data evidenza all'Amministrazione comunale.

L'aggiudicatario si impegna, sulla base delle indicazioni fornite dall'amministrazione comunale, alla stampa ed alla distribuzione agli utenti di tutto il materiale informativo relativo all'esatta composizione dei menù nonché le informazioni relative all'organizzazione del servizio ed agli aspetti dietetici – nutrizionali dei menù proposti”

“Art. 42 – Carta dei Servizi.

L'Aggiudicatario, come previsto dalla legislazione vigente, dovrà predisporre apposita “Carta della qualità dei Servizi”, secondo le modalità indicate nell'art. 2 comma 461 della Legge Finanziaria 244/2007 e s.m.i.

Entro 90 giorni dall'avvio del servizio, l'Aggiudicatario dovrà consegnare al Committente la carta dei servizi contenente i livelli minimi di qualità, efficienza ed efficacia dei servizi garantiti agli utenti. Entro 30 giorni dal ricevimento il Committente potrà richiedere integrazioni a cui l'Aggiudicatario sarà tenuto a conformarsi. La carta sarà sottoposta a revisione biennale, ovvero ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.

Il documento andrà consegnato, con oneri a carico dell'Aggiudicatario, agli utenti del servizio ad ogni nuova versione”

“Art. 57 – Relazione sull'andamento del servizio.

L'Aggiudicatario trasmetterà al Comune una relazione annuale sull'andamento del servizio contenente, tra l'altro, le informazioni relative all'organigramma del personale, all'organizzazione del lavoro, al piano di qualità, alle attività di formazione del personale, al grado di soddisfazione dell'utenza”

Risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente

Sono stati raggiunti i risultati minimi.

Risultati raggiunti dagli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico non previsti contrattualmente ma indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy con i relativi benchmark

Nel rammentare che il succitato decreto non individua specifici indicatori per il servizio di refezione scolastica, non si ritiene comunque possibile, in relazione al periodo oggetto di rilevazione, valorizzare gli indicatori predisposti dal Ministero, in quanto nel corso del triennio 2020-2022 non è stata posta in essere, né a livello sostanziale né a livello formale, un'attività di sistematica registrazione delle informazioni rilevanti sovrapponibile agli indicatori individuati dal decreto.

Preso atto dei contenuti del decreto, L'Ente valuterà l'implementazione di un sistema di rilevazione delle informazioni rilevanti a decorrere dall'esercizio 2024.

Risultati raggiunti da ulteriori indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark:

non presenti

Risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza

non presenti

PARTE 5 – RISPETTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

Obiettivo	Documento di riferimento	Articoli di riferimento	Raggiunto Sì/NO
<i>fornitura delle derrate alimentari presso il centro di cottura comunale asilo nido</i>	<i>Capitolato</i>	<i>6; 18</i>	<i>sì</i>
<i>produzione dei pasti in regime fresco-caldo presso il centro di cottura in disponibilità dell'aggiudicatario (acquisto delle derrate alimentari, loro stoccaggio, lavorazione e cottura) in base al numero di presenze giornaliere</i>	<i>Capitolato</i>	<i>6;10; 13; 14</i>	<i>sì</i>
<i>produzione di pasti personalizzati in regime dietetico in linea refrigerata, secondo la normativa vigente, per gli alunni con particolari problemi di salute temporanei/permanenti o per allergie/intolleranze a determinati alimenti, certificati da un medico specializzato o dal servizio ospedaliero competente o, altresì, per motivi etnico-religiosi, senza ulteriori addebiti al Comune</i>	<i>Capitolato</i>	<i>6; 11</i>	<i>sì</i>
<i>Redazione del Manuale di Autocontrollo per l'igiene in conformità ai Regolamenti CE n. 178/2002 e n. 852/2004 e rispetto delle cautele previste dalla normativa vigente sul rischio alimentare e codificate nel manuale HACCP</i>	<i>Capitolato</i>	<i>6; 32; 33; 34; 35</i>	<i>sì</i>
<i>trasporto dei pasti dal centro di cottura ai locali di consumo (ad eccezione dei primi piatti, cotti nei cuoci pasta presso ogni refettorio), con mezzi adeguati, in appositi contenitori termici multiporzione</i>	<i>Capitolato</i>	<i>6; 15</i>	<i>sì</i>
<i>preparazione dei coperti, con tovaglietta e tovagliolo di carta, stoviglie e posateria in dotazione presso il refettorio</i>	<i>Capitolato</i>	<i>6</i>	<i>sì</i>
<i>somministrazione dei pasti con servizio al tavolo mediante l'utilizzo di carrelli per il trasporto dei contenitori termici multiporzione</i>	<i>Capitolato</i>	<i>6; 16</i>	<i>sì</i>
<i>somministrazione merenda agli alunni delle scuole d'infanzia</i>	<i>Capitolato</i>	<i>6; 10</i>	<i>sì</i>
<i>sparecchiamento e pulizia, lavaggio dei piatti e di quanto utilizzato per il servizio presso i refettori, pulizia e sanificazione tavoli, attrezzature, refettori, locali e servizi igienici annessi</i>	<i>Capitolato</i>	<i>6; 9</i>	<i>sì</i>
<i>rimozione dei rifiuti dai terminali di distribuzione attraverso la raccolta differenziata di cartone, organico, cassette, plastica, vetro, ecc.. e smaltimento negli appositi cassonetti</i>	<i>Capitolato</i>	<i>6</i>	<i>sì</i>
<i>manutenzione ordinaria, straordinaria ed eventuale reintegro/sostituzione/integrazione dei beni mobili</i>	<i>Capitolato</i>	<i>6; 9; 25</i>	<i>sì</i>

<i>concessi in comodato (attrezzature, arredi, stoviglie e utensileria);</i>			
<i>manutenzione ordinaria dei locali refettori, di tutti gli impianti connessi, dei locali accessori, compresi i servizi igienici</i>	Capitolato	6; 9	sì
<i>tempestiva comunicazione al Comune della necessità di interventi di manutenzione straordinaria sui locali e sugli impianti</i>	Capitolato	6; 9	sì
<i>installazione e manutenzione di impianti certificati di depurazione dell'acqua ad uso alimentare presso ogni plesso scolastico e l'Asilo Nido, che rispondano agli standard di efficienza energetica, e fornitura delle relative caraffe per servizio al tavolo</i>	Capitolato	6	sì
<i>fornitura di materiale ecocompatibile necessario alla pulizia dei refettori e locali annessi e delle stoviglie</i>	Capitolato	6; 9	sì
<i>effettuazione di tutte le attività di pianificazione, esecuzione e registrazione e controllo relative alle norme igieniche che regolano il funzionamento del servizio</i>	Capitolato	6	sì
<i>stipula di polizze assicurative a copertura dei rischi del servizio, ivi compresi incendi, scoppi ed intossicazioni alimentari e quant'altro ne possa derivare dalla gestione dello stesso;</i>	Capitolato	6	sì
<i>Stipula di polizze per responsabilità civile verso terzi per danni arrecati a persone o cose nello svolgimento dell'appalto o in conseguenza del medesimo (R.C.T.) e verso prestatori di lavoro e parasubordinati (R.C.O.)</i>	Capitolato	6; 45	sì
<i>ottenimento ed eventuale rinnovo di tutte le prescritte autorizzazioni, nullaosta o benestare rilasciati da parte della autorità preposte alla vigilanza sulle norme di sicurezza e di igiene, ivi compresa l'autorizzazione sanitaria di cui alla L. 283/62 e s.m.i.</i>	Capitolato	46	sì
<i>osservanza di tutte le disposizioni legislative e delle normative in materia di contratti collettivi di lavoro delle maestranze, sicurezza sui luoghi di lavoro, direttive sulle macchine, igiene sul lavoro, assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, previdenza e disoccupazione, invalidità e vecchiaia ed ogni altra malattia professionale, nonché ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in costanza di rapporto per la tutela dei lavoratori</i>	Capitolato	6; 23; 26	Monitorato il DURC e in caso di segnalazione specifica
<i>obbligo di prioritario assorbimento del personale già impegnato nel servizio</i>	Capitolato	26	sì
<i>presenza di idonee ed adeguate risorse umane, in numero, professionalità e formazione</i>	Capitolato	23; 28; 29; 30	sì

<i>trasmissione al Comune dell'elenco nominativo del personale utilizzato attività di cottura di pasta/riso, del dietista e del responsabile o direttore del centro di produzione dei pasti e, in generale, di tutto il personale utilizzato</i>	<i>Capitolato</i>	<i>28; 30</i>	<i>sì</i>
<i>comunicazione al Comune dei programmi e delle attività di inserimento lavorativo di soggetti disabili impegnati nel servizio</i>	<i>Capitolato</i>	<i>24</i>	<i>no</i>
<i>comunicazione al Comune dell'avvenuta effettuazione della formazione del personale</i>	<i>Capitolato</i>	<i>29; 30</i>	<i>no</i>
<i>Nomina di un Responsabile Unico del Servizio</i>	<i>Capitolato</i>	<i>31</i>	<i>sì</i>
<i>consegna, anche telematica a mezzo PEC, unitamente ai pasti, dell'apposita "bolla di consegna" sulla quale dovranno essere indicati, oltre la data e l'ora, il quantitativo complessivo con la specificazione dei prodotti consegnati</i>	<i>Capitolato</i>	<i>6</i>	<i>sì</i>
<i>partecipazione ad incontri con i genitori, con le istituzioni scolastiche e con la Commissione mensa, promossi dall'ufficio comunale competente</i>	<i>Capitolato</i>	<i>6</i>	<i>sì</i>
<i>raccolta delle prenotazioni dei pasti (distinguendo per ogni plesso tra alunni e insegnanti), riscossione indiretta delle tariffe, gestione delle rendicontazioni e delle morosità e dei dati attraverso un sistema informatizzato fatto salvo il periodo transitorio di cui all'art. 20 del Capitolato</i>	<i>Capitolato</i>	<i>6; 19; 20; 22</i>	<i>sì</i>
<i>realizzazione e distribuzione a proprie spese, ad ogni inizio di anno scolastico, del calendario con i menù stagionali, delle lettere con i menù speciali e le diete, delle comunicazioni per la prenotazione/disdetta del pasto, della carta dei servizi, dell'esposizione presso ogni refettorio dei menù settimanali</i>	<i>Capitolato</i>	<i>6; 41</i>	<i>sì</i>
<i>realizzazione di progetti di educazione alimentare e ambientale proposti in sede di gara e di ulteriori progetti eventualmente condivisi con il Comune, l'ASL e le istituzioni scolastiche</i>	<i>Capitolato</i>	<i>7</i>	<i>sì</i>
<i>Gestione di un Ufficio di coordinamento che fungerà da tramite tra le famiglie, le scuole, l'Ufficio Istruzione per tutti gli aspetti pratico-operativi legati al servizio di refezione, con apertura di minimo n. 6 ore settimanali, di cui 3 in fascia antimeridiana e 3 in fascia pomeridiana</i>	<i>Capitolato</i>	<i>8</i>	<i>sì</i>
<i>Messa a disposizione di attrezzature informatiche (hardware, software, ecc.) e creazione di un indirizzo di posta elettronica ad uso dell'Ufficio di coordinamento</i>	<i>Capitolato</i>	<i>8</i>	<i>sì</i>
<i>Fornitura e adeguata gestione di appositi capi di vestiario e DPI al personale dipendente; obbligo di</i>	<i>Capitolato</i>	<i>25</i>	<i>sì</i>

<i>indossare cartellino identificativo durante lo svolgimento del servizio</i>			
<i>predisposizione ed attuazione di un sistema di monitoraggio e di misurazione continuo della soddisfazione dell'utente</i>	<i>Capitolato</i>	<i>41</i>	
<i>predisposizione e consegna al Comune ed agli utenti di "Carta della qualità dei Servizi", contenente i livelli minimi di qualità, efficienza ed efficacia dei servizi garantiti agli utenti</i>	<i>Capitolato</i>	<i>42</i>	
<i>divieto di cessione di contratto e limitazione della possibilità di subappalto</i>	<i>Capitolato</i>	<i>52; 55</i>	<i>sì</i>
<i>trasmissione al Comune della relazione annuale sull'andamento del servizio</i>	<i>Capitolato</i>	<i>57</i>	<i>sì</i>
<i>Rispetto delle disposizioni contrattuali in materia di anticorruzione e Codice di comportamento</i>	<i>Capitolato</i>	<i>58</i>	<i>sì</i>

SCHEDA N° 07

SERVIZIO APPALTO SERVIZI INTEGRATIVI DI PRE/POST SCUOLA E ASSISTENZA ALUNNI DURANTE LA REFEZIONE SCOLASTICA

PARTE 1 - CONTESTO DI RIFERIMENTOA) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei seguenti servizi integrativi alla didattica, funzionali alla scuola statale primaria dell'I.C. "G. Gozzano" di Rivarolo Canavese (plessi "Gibellini Vallauri", via Le Maire 24 e "Silvio Caligaris", via Mastri n. 55 – Frazione Argentera):

- PRE E POST SCUOLA, ovvero accoglienza, vigilanza e assistenza qualificata con attività ludiche e ricreative agli alunni utenti, nelle fasce orarie precedenti e successive al normale orario scolastico;
- ASSISTENZA ALLA REFEZIONE, ovvero attività di sorveglianza, controllo e supporto agli alunni durante la pausa mensa.

B) Contratto di servizio

Oggetto	SERVIZIO APPALTO SERVIZI INTEGRATIVI DI PRE/POST SCUOLA E ASSISTENZA ALUNNI DURANTE LA REFEZIONE SCOLASTICA
Decorrenza affidamento	L'appalto ha durata per l'anno scolastico 2022/2023, secondo calendario approvato dal Consiglio dell'Istituto Comprensivo, in linea con quello di Regione Piemonte.
Decorrenza affidamento	Settembre 2022
Scadenza affidamento	Giugno 2023
affidamento senza procedura a evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici	NO
Valore complessivo dell'affidamento (netto IVA)	€ 21.313,65
Valore annuale dell'affidamento	€ 21.313,65 a.s.
Criteri tariffari	Le tariffe sono stabilite dal Comune con deliberazione della Giunta Comunale. La tariffa per il servizio di pre e post orario scolastico è stata determinata con Deliberazione GC 113/2021 (vigente), mentre l'assistenza in mensa è gratuita
Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti	Non previsti

<i>Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di qualità dei servizi</i>	<i>Gli obblighi in termini di qualità dei servizi non risultano espressamente disciplinati dal capitolato e di qualità dei coincidono, di fatto, con gli obblighi contrattuali</i>
<i>Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di costi dei servizi per gli utenti</i>	<i>Non previsti. Le tariffe sono applicate direttamente dal Comune, che provvede alla riscossione dei relativi proventi</i>
<i><u>nel caso di affidamento a società in house: eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro)</u></i>	<i>Non ricorre la fattispecie</i>
<i><u>nel caso di affidamento a società in house: obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target</u></i>	<i>Non ricorre la fattispecie</i>

C) Sistema di monitoraggio – controllo

<i>1Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio</i>	<i>L'Ente appaltante nella persona del DEC, Sig.ra Donatella MARINO</i>
<i>Modalità di esercizio del controllo</i>	<i>Esecuzione di controlli ritenuti opportuni sul personale per accertare l'idoneità e che servizio sia conforme all'appalto e al fine di valutare la sua regolare esecuzione. Potranno essere attivate, in collaborazione con la Ditta, altre forme di verifica dell'andamento del servizio come ad esempio questionari verso gli utenti o altri strumenti atti a raccogliere informazioni sul servizio.</i>

PARTE 2 – IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

<i>Dati identificativi</i>	<i>HAMAL Cooperativa Sociale ONLUS, con sede legale in Sant'Antimo (NA), via Gramsci n. 8, CAP 80029, p. IVA 09300371219,</i>
<i>Oggetto sociale</i>	<i>Servizi alla persona</i>
<i>note</i>	
<i>Società partecipata dell'Ente</i>	<i>NO</i>
<i>Società in house providing</i>	<i>NO</i>

PARTE 3 – ANDAMENTO ECONOMICO

Costi posti a carico del bilancio del bilancio dell'Ente

Costi e ricavi di competenza (impegni e accertamenti di competenza)

Costi di competenza	2020	2021	2022
Costi diretti	18.133,03	25.389,44	26.811,52
Costi indiretti	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Costi totali	28.133,03	35.389,44	36.811,52

Ricavi di competenza	2020	2021	2022
Importi accertati	9.680,00	15.300,00	18.610,00
di cui riscossi	8.560,00	13.845,00	15.460,00
di cui conservati fra i residui attivi	1.120,00	1.455,00	3.150,00
relativo FCDE	28,55	141,14	279,41

Costo pro capite (per cittadino) nell'ultimo triennio:

	2020	2021	2022
Costo complessivo al netto dei ricavi	18.453,03	20.089,44	18.201,52
popolazione al 31/12	12.302	12.280	12.294
Costo pro capite al netto dei ricavi	1,50	1,64	1,48

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

non previsti

Tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

	<i>Pre Scuola (Mensile)</i>	<i>Post Scuola (Mensile)</i>
<i>Residenti</i>	€ 20,00	€ 20,00
<i>Non residenti</i>	€ 25,00	€ 25,00

Il servizio di assistenza alla mensa è erogato a titolo gratuito.

PARTE 4 – QUALITA' DEL SERVIZIO

Risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente

Il contratto non disciplina espressamente livelli minimi di qualità del servizio, che vanno di fatto a coincidere con gli obblighi contrattuali.

Poiché nel periodo di vigenza dell'affidamento sino alla data odierna gli obblighi contrattuali risultano rispettati, si considerano raggiunti i livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente.

Risultati raggiunti dagli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico non previsti contrattualmente ma indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy con i relativi benchmark

Non si ritiene possibile, in relazione al periodo oggetto di rilevazione, valorizzare gli indicatori predisposti dal Ministero, in quanto nel corso del triennio 2020-2022 non è stata posta in essere, né a livello sostanziale né a livello formale, un'attività di sistematica registrazione delle informazioni rilevanti.

Preso atto dei contenuti del decreto, L'Ente valuterà l'implementazione di un sistema di rilevazione delle informazioni rilevanti a decorrere dall'esercizio 2024, richiedendo una comunicazione da parte della ditta ogni volta che effettua un recupero disposto dall'autorità giudiziaria.

Risultati raggiunti da ulteriori indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark

non presenti

PARTE 5 – RISPETTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

Obiettivo	Documento di riferimento	Articoli di riferimento	Raggiunto Sì/NO
<i>La Ditta aggiudicataria dovrà eseguire il servizio con personale proprio e con l'assunzione di tutti i relativi oneri, nessuno escluso, così come di ogni responsabilità derivante e conseguente, nel rispetto del presente capitolato e delle ulteriori indicazioni e disposizioni di dettaglio che l'Ufficio Istruzione del Comune detterà all'occorrenza.</i>	<i>Capitolato</i>	<i>3</i>	<i>Si</i>
<i>In particolare, la Ditta è ritenuta responsabile dell'accompagnamento dei minori utenti dal locale adibito al servizio PRE SCUOLA sino alle classi, ove viene lasciato in custodia agli insegnanti all'orario di inizio delle lezioni; nel caso del POST SCUOLA l'appaltatore è responsabile della presa in carico dei minori all'orario di fine lezioni, dell'accompagnamento degli stessi al locale adibito al servizio e della successiva consegna alle famiglie al termine del servizio.</i>	<i>Capitolato</i>	<i>3</i>	<i>Si</i>
<i>L'ASSISTENZA ALLA REFEZIONE non è intesa quale mera sorveglianza degli alunni durante la pausa pranzo, ma anche come supporto a carattere educativo-formativo teso a trasmettere ai bambini il corretto comportamento in comunità e favorire, specie nei più piccoli, lo sviluppo delle abilità manuali nella gestione autonoma del pasto.</i>	<i>Capitolato</i>	<i>3x</i>	<i>Si</i>
<i>Il personale addetto dovrà obbligatoriamente tenere appositi registri (uno per ogni scuola), distinti per tipologia di servizio, ove annotare le presenze degli utenti e del personale, che andranno vidimati dal Coordinatore e consegnati periodicamente all'Ufficio Istruzione.</i>	<i>Capitolato</i>	<i>3</i>	<i>Si</i>
<i>Il personale impiegato nel rapporto con i bambini, dovrà essere maggiorenne, adeguatamente formato all'esercizio di attività che comportano contatti diretti con i minori, possedere il requisito minimo del diploma di scuola secondaria di secondo grado. Il rapporto numerico non potrà essere superiore a 25 bambini per ciascun addetto e dovrà essere favorita sempre, ove possibile, la presenza del medesimo educatore per lo stesso gruppo di bambini ad esso assegnato all'inizio del servizio.</i>	<i>Capitolato</i>	<i>3</i>	<i>Si</i>
<i>A fronte di motivate circostanze, in presenza di utenti disabili, il Comune potrà richiedere (e l'appaltatore dovrà assicurare) l'impiego di personale aggiuntivo, con specifica formazione,</i>	<i>Capitolato</i>	<i>3</i>	<i>Si</i>

<i>ovvero l'adeguamento del rapporto numerico. I costi di detto personale si intendono ulteriori rispetto al valore stimato dell'appalto, riconducibili anch'essi al "quinto d'obbligo", ferma restando la quota oraria contrattuale.</i>			
<i>Il Coordinatore responsabile dei servizi in appalto dovrà possedere tutti i requisiti richiesti per il personale addetto, oltre a un'esperienza di lavoro almeno triennale in servizi analoghi</i>	<i>Capitolato</i>	<i>3</i>	<i>Si</i>
<i>La Ditta è tenuta a garantire l'assoluta continuità delle prestazioni previste dall'incarico Il servizio oggetto del presente capitolato è considerato di pubblica utilità e pertanto non potrà essere interrotto o sospeso se non per comprovate cause di forza maggiore</i>	<i>Capitolato</i>	<i>3; 9</i>	<i>Si</i>
<i>Prima dell'avviso dell'esecuzione del contratto, l'aggiudicatario è tenuto a comunicare i nominativi degli operatori e del Coordinatore responsabile (di quest'ultimo deve comunicare anche un cellulare di reperibilità).</i>	<i>Capitolato</i>	<i>3</i>	<i>Si</i>
<i>L'affidatario è responsabile dell'osservanza delle normative che regolano il C.C.N.L. del proprio personale, il trattamento assicurativo, assistenziale, previdenziale, per la sicurezza del lavoro, per la prevenzione degli infortuni e per l'igiene sul lavoro</i>	<i>Capitolato</i>	<i>3; 6</i>	<i>Si</i>
<i>l'aggiudicatario è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo l'applicazione del CCNL di settore, di cui all'articolo 51 del D. Lgs. n. 81/2015.</i>	<i>Capitolato</i>	<i>5</i>	<i>Si</i>